

IL NOTIZIARIO

Anno lionistico 2014 - 2015 **XLVII** N. 2



A. Arrighi



A. Giuzio



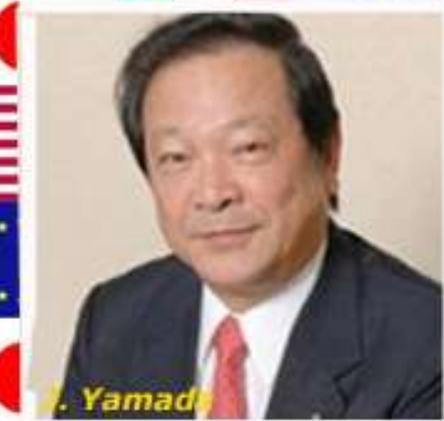
G. Rocchi



E. Bianucci



J. Preston



J. Yamada

2014 - 2015

2015 - 2016



IL NOTIZIARIO

del **LIONS CLUB ISOLA D'ELBA** (since 1968)

www.lions-isoladelba.it

Anno lionistico 2014-2015 XLVII n. 2

Contenuti

RICORDO	2	<i>Giorgio Barsotti</i>	Ricordo di un amico (Boris Procchieschi)
PRESIDENTIAL	1	<i>Antonio Arrighi</i>	Un anno tosto... (segue a pag. 3)
	3	<i>Antonella Giuzio</i>	Anno lionistico 2015-2016
	4	Festa degli Auguri	
	4	Arriviamo al cuore di tutti	
	4	Archeologia all'Elba e percorsi di valorizzazione	
	5	Romanzo: La libera repubblica degli anziani. Presentazione di L. Gelli	
	6	Gita a Montalcino alla tenuta di Castel Giocondo	
CRONACA	7	Arriviamo al cuore di tutti. A Portoferraio la prima di 10 postazioni	
	8	Visita del DG Dr. Gianluca Rocchi	
	9	La cooperazione internazionale come strumento sociale.	
	9	Contraffazione dei generi alimentari.	
	10	I decreti attuativi del Jobs Act	
	11	Jobs Act. Appendice di Gabriella Solari alla conferenza del 24.04	
	11	L'azalea della Ricerca	
	12	Libro: Briciole di ricordi. Presentazione di Giorgio Barsotti	
	12	Le forme dell'abbinamento cibo - vino	
	13	La realtà carceraria italiana	
LA GALLERIA DEI RITRATTI	14	<i>Luciano Gelli</i>	Ritratto di Antonio Bracali
LA VOCE DEI LIONS	15	<i>Ennio Cervini</i>	Un capodanno di pace da ricordare
	16	<i>Marcello Bargellini</i>	Il Lions Club Isola d'Elba sui social networks
	17	<i>Giuliano Meo</i>	Le termiti e l'ambiente
	18	<i>Franca Zanichelli</i>	Fragranze di primavera sull'arcipelago toscano
	19	<i>Lucio Rizzo</i>	Prevenzione dell'aterosclerosi in età pediatrica
	20	<i>Umberto Innocenti</i>	<i>Poesia:</i> Frammento
RUBRICHE	21	Interventi e elargizioni	
	21	Spigolature; Targa Lions	
	22	Organigramma a.l. 2015-2016; Albo della Targa Lions	
	23	Albo del Club	
CHI PARLA DI NOI	24	Rassegna stampa	
IMMAGINI	39	Miscellanea 2014-2015	

COPERTINE



- 1^:** Lion Giancarlo Castelvecchi, tempera 1975
- 2^:** 2014-2015; 2015-2016
- 3^:** Il gonfalone del Club; memoria di Boris Procchieschi
- 4^:** 2015-2016

IL NOTIZIARIO

È stampato in proprio dal Lions Club Isola d'Elba. Viene distribuito ai soci del Club in due edizioni nell'arco dell'anno sociale: il n. 1 a dicembre in occasione della Festa degli Auguri, il n. 2 a giugno per la celebrazione della Charter Night.

Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione della pubblicazione.

La composizione di questo numero comprende il periodo dal 07.12.2014 al 06.06.2015.



Ricordo di un amico (Boris Procchieschi)

Giorgio Barsotti

Alla fine di febbraio ci ha lasciato Boris Procchieschi. Giornali e televisioni locali hanno espresso il cordoglio di tanti elbani che avevano conosciuto e apprezzato il suo impegno nel campo turistico, dove la sua competenza e la sua lungimiranza nel prevedere i problemi e proporre soluzioni lo avevano reso un interlocutore privilegiato per tutti coloro che si occupavano di turismo.

Il mio sarà invece un ricordo del tutto personale che risale ai tempi della nostra adolescenza quando le nostre strade si sono incrociate prima che Boris decidesse di lasciare l'isola per frequentare un'importante scuola alberghiera e cominciare un

percorso lungo e difficile che lo avrebbe portato a raggiungere livelli altissimi di professionalità e incarichi di prestigio. Di quei tempi ricordo la figura del padre Attilio, uomo burbero ma sincero, che ci raccomandava con parole semplici ma severe di studiare e di fare "i bravi ragazzi". Ci siamo poi ritrovati da adulti, ciascuno ormai avviato a completare il proprio itinerario professionale e abbiamo condiviso, insieme alle nostre fidanzate, molti bei momenti sereni. Ho ritrovato alcune foto in bianco e nero che ci ritraggono alle Ghiaie o per la Calata insieme a Giuliana e a Grazia, sorridiamo e siamo felici: quelle immagini mi suscitano commozione e anche un po' di nostalgia.

Qualche anno più tardi, quando ormai avevamo formato le nostre famiglie e intrapreso da tempo le nostre rispettive carriere, abbiamo avuto l'opportunità di stringere maggiormente la nostra amicizia quando nel 1968 è stato fondato il Lions Club Isola d'Elba. Mi rivedo in una foto all'Hotel Désirée, diretto proprio da Boris, mentre ricevo l'attestato di appartenenza al Club dal governatore. Da allora gli incontri, le riunioni, le di-

scussioni animate in cui cercavamo di approfondire gli ideali lionistici, ciascuno apportando con dedizione quanto, con le rispettive esperienze e competenze, potevamo contribuire alla crescita e allo sviluppo del Club. Anche qui Boris ha mostrato come un vero lion sa mettere le sue capacità professionali al servizio del club e della Comunità, rivelando intelligenza, dedizione ai vari compiti che via via gli venivano assegnati. È stato un gran presidente che ha dato lustro alla nostra associazione: lo rivedo in una bella foto in cui consegna la Targa Lions al grande tenore Renato Cioni, un nostro con-



*Presidenza Boris Procchieschi 1976-77
Consegna della Targa Lions al cantante lirico Renato Cioni*

cittadino che ha illustrato il nome dell'Elba in tutto il mondo. Vorrei anche ricordare che Boris ha fatto parte del gruppo che ha fatto rinascere il Premio Letterario Isola d'Elba, dando come sempre il proprio contributo intelligente e propositivo. Negli ultimi anni, purtroppo, aveva cominciato ad allontanarsi dalla vita sociale, forse amareggiato da circostanze negative e da comportamenti ingenerosi da parte di chi avrebbe dovuto essergli eternamente riconoscente. Alcuni di noi, in un paio di occasioni, hanno cercato di confortarlo e di convincerlo a continuare la frequentazione del nostro Club, ma purtroppo non siamo stati in grado di aiutarlo.

Forse, quando si invecchia, ciascuno di noi finisce per diventare egoista, pensare ai propri problemi che crescono di anno in anno e, non vedendo molto oltre il proprio orizzonte, si trascurano gli altri.

È questo il mio cruccio più grave, perché come uomo e come lion sento di aver mancato. Spero che Boris possa perdonarmi. Ciao, amico mio.

Giorgio



Un anno tosto...

Antonio Arrighi (da pag. 1)

... Ma ricca di esperienze per me; sapevo che non sarebbe stato facile, soprattutto per gli altri numerosi impegni extra Lions. Ho accettato per migliorarmi e capire bene i "meccanismi" interni di una associazione dove la cosa più importante è utilizzare il proprio tempo per i nobili fini lionistici: dove c'è bisogno noi spesso ci siamo.

Mi è stato utile per conoscere meglio i miei colleghi soci, cosa che non avevo approfondito prima dell'incarico. Questo mi ha permesso di apprezzare le qualità di coloro che hanno collaborato con me in questo anno lionistico, senza le quali sarebbe stato impossibile realizzare il programma stabilito.

Non dico che sono state tutte rose e fiori, ma anche questo mi ha aiutato a capire meglio le persone e a come di conseguenza, muovermi nel futuro, anche se il percorso e i fini che abbiamo ci portano tutti nella stessa direzione che è poi quello che conta, la nostra missione "we serve".

Grazie a tutti coloro che nell'arco dell'anno sono stati prodighi di consigli e di incoraggiamenti, perché queste sono le persone che credono nel bene del Lions Club Isola d'Elba. Auguri di cuore all'amica Antonella Giuzio che conosco dai tempi del liceo ed ho sempre apprezzato per le sue capacità, per un positivo anno di presidenza.

Grazie a tutti.

Anno lionistico 2015-2016

Antonella Giuzio



Per dare un filo conduttore alla mia prossima presidenza ho voluto ispirarmi al motto del nostro club "we serve". Tradurre questo progetto in iniziative che possano far emergere l'attività lionistica e i suoi scopi, grazie all'impegno e alla passione di tutti i nostri soci e quella di oltre 46 000 clubs presenti in tutto il mondo.

Il 2015 è l'anno dell'Esposizione universale sul tema "Nutrire il pianeta, energia per la vita", che l'Italia ospita a Milano, dal 1 maggio al 31 ottobre: una straordinaria opportunità per far conoscere il nostro patrimonio culturale, turistico ed enogastronomico in tutto il mondo.

Sarà proprio il tema della nutrizione e di uno sviluppo sostenibile a livello mondiale a caratterizzare la mia prossima presidenza offrendo alla nostra comunità occasioni di dialogo, confronto e approfondimento sui temi legati all'alimentazione, al bisogno di

cibo nel mondo, allo sfruttamento del territorio e alle possibili soluzioni per garantire un futuro sostenibile e solidale alle generazioni che verranno.

Una sfida globale, da declinare anche a livello locale valorizzando le risorse del nostro territorio, le competenze e le straordinarie professionalità che lo caratterizzano creando così occasioni di sviluppo e promozione delle eccellenze elbane.



Antonella Giuzio

Sarà un anno dedicato a diffondere l'attività del Lions Club e rafforzare il senso di appartenenza stimolando così anche l'ingresso di nuovi soci che potranno apportare nuove idee e una rinnovata energia alla nostra associazione. Un anno di servizio per contribuire tutti insieme al successo dei service che saranno promossi dal nostro club e dal distretto condividendo questo obiettivo con i clubs a noi più vicini. Un percorso che vorrei condividere con tutti i nostri soci, gli amici del Lions Club e la nostra comunità. Non servono azioni eclatanti, ma piccoli gesti quotidiani, piccoli passi che ci avvicinano allo spirito di comprensione e solidarietà che contraddistingue la nostra attività. Sono certa di poter contare sulla collaborazione di tutti i soci Lions e soprattutto su coloro che hanno accettato di fare parte del consiglio e che ringrazio per la grande disponibilità e il senso di servizio che hanno dimostrato.

Buon lavoro a tutti!!

Festa degli Auguri

**Lions e Rotary elbani uniti
per la solidarietà nel tradizionale
incontro di fine anno**

Acquistata una poltrona "JOB" per la deambulazione di disabili su arenili, spiagge ghiaiose e sull'acqua destinata al Centro di Casa del Duca.

È stata la solidarietà il protagonista della Festa degli Auguri, il tradizionale incontro di fine anno che i due principali clubs di servizio elbani organizzano per lo scambio di buoni auspici e che in questa occasione si è tenuto in forma congiunta sabato 20 dicembre 2014 a Portoferraio nei locali dell'Hotel Airone.



Un momento dell'evento

I due presidenti del Lions Club Isola d'Elba e del Rotary Club Isola d'Elba, rispettivamente Antonio Arrighi e Nicola Ageno, nel corso del meeting hanno fra l'altro dato notizia dello stanziamento di un importo destinato all'acquisto di una poltrona tipo "JOB" destinata al movimento su arenili, spiagge ghiaiose e anche sull'acqua di persone con difficoltà di deambulazione. Il dispositivo, di cui è stata preventivamente constatata l'utilità, verrà donato al Centro di Casa del Duca di Portoferraio specializzato nell'assistenza a disabili.

**Quando 1,35 milioni di lions
servono insieme si può cambiare il
mondo.**

(Dal messaggio natalizio dell'IP Joe Preston)

Telemedicina

ARRIVIAMO AL CUORE DI TUTTI

Una delegazione del club, composta dal presidente Antonio Arrighi, dal segretario Umberto Innocenti e dal tesoriere Luciano Ricci, partecipa a Pontremoli all'incontro con la star Zucchero Fornaciari organizzata dal Distretto 108LA per raccogliere fondi da destinare al service "ARRIVIAMO AL CUORE DI TUTTI".

Prende corpo la già annunciata iniziativa del Distretto Lions 108LA per il progetto di telemedicina che renderà possibile il collegamento in tempo reale degli ospedali

della regione con la postazione specialistica pediatrica di Massa Carrara.

Allo scopo di raccogliere fondi per il progetto, i lions toscani hanno organizzato sabato 17 gennaio a Pontremoli una serata di cui era protagonista la grande star Zucchero Fornaciari.



Arrighi e Fornaciari

Non è passata inosservata, fra i numerosi soci ed ospiti, la presenza della delegazione del Lions Club Isola d'Elba guidata dal presidente Antonio Arrighi col segretario Umberto Innocenti ed il tesoriere Luciano Ricci, visto che proprio il centro ospedaliero di Portoferraio è stato individuato, grazie anche alla collaborazione del dr. Bruno M. Graziano responsabile del nosocomio elbano, come sede del progetto pilota che avrà inizio nel prossimo mese di marzo.

L'evento, che ha visto la partecipazione delle Autorità, fra cui il sottosegretario alla Giustizia Cosimo Ferri, del governatore distrettuale Gianluca Rocchi, del Dr. Ciucci direttore della Fondazione Monasterio, del Dr. Festa primario di cardiologia infantile per la Massa e del'ing. Taddei responsabile per la parte tecnica, ha permesso la raccolta di 8.000,00 euro che verranno interamente impiegati per l'acquisto delle apparecchiature necessarie all'allestimento delle numerose postazioni finalizzate ad abbreviare i tempi di diagnosi, terapia ed intervento per i bambini affetti da patologie cardiache.

Archeologia all'Elba e percorsi di valorizzazione

**Relatori: Prof. Franco Cambi
e D.ssa Laura Pagliantini**

La storia raccontata attraverso i ritrovamenti archeologici. Grandi contenitori in terracotta per vino e sidro, brocche, attrezzi e oggetti vari dissotterrati a Portoferraio nella zona delle Grotte forse di pertinenza della sovrastante villa romana.

Si sta confermando l'ipotesi avanzata sin dall'inizio dei lavori di scavo, secondo la quale i reperti portati alla luce a Portoferraio in località S. Giovanni nel terreno pianeggiante adiacente al promonto-

rio delle Grotte apparirebbero ad una fattoria di pertinenza della sovrastante villa romana.

È uno degli elementi emersi nel corso di una conferenza dibattito organizzata dal Lions Club Isola d'Elba in serata conviviale sabato 21 febbraio a Porto Azzurro nei locali del ristorante il Giardino, che aveva come conferenzieri il Prof. Franco Cambi, docente di Archeologia dei Paesaggi presso l'Università di Siena, e la D.ssa di Ricerca dell'Università di Foggia Laura Pagliantini.



Da Sn. Cambi, Simoni, Arrighi, Pagliantini

Nel trattare l'argomento dell'incontro: "Archeologia all'Isola d'Elba e percorsi di valorizzazione" i due ricercatori hanno esposto, aiutandosi con la proiezione di interessanti mappe, documenti, schemi ed immagini, un compendio delle attività elbane a partire dagli uomini primitivi, all'influenza etrusca e corsa, al dominio romano, sino al medio evo, mettendo in evidenza la possibilità di raccontare la storia attraverso il collegamento fra ritrovamenti archeologici e vita delle popolazioni cui essi appartenevano. L'accessibilità al valore delle scoperte, come affermato dai due conferenzieri, è fortemente incrementata nei tempi recenti dalla possibilità di divulgazione non solo attraverso la tradizionale esposizione in musei, gallerie o parchi, ma anche dalla capillare diffusione su internet utilizzando i vari social media facilmente disponibili.

Punto focale dell'esposizione è stata la descrizione della campagna di scavi condotta in vari anni a Portoferraio dai due ricercatori e da un'equipe di studenti che, basandosi sul volontariato, sulla collaborazione e disponibilità dei proprietari del terreno, sull'appoggio di associazioni come Italia Nostra e di alcuni imprenditori elbani, hanno fatto emergere reperti di straordinaria importanza, quali grandi contenitori in terracotta destinati alla conservazione di vino e sidro, brocche di pregevole artistica fattura per il mantenimento della bevanda a fresca temperatura, attrezzi e oggetti di vita quotidiana.

Il tutto, come ha precisato Cambi, al termine di ogni periodo di dissotterramenti, vista la difficoltà e l'inopportunità di sistemazione in musei, nonché la necessità di protezione

da deterioramento ambientale viene reinterato in attesa dei prossimi interventi.

L'appello che infine i due studiosi, avvalendosi dell'occasione offerta dal Lions Club rivolgono alla comunità elbana, e che è stato ripreso ed evidenziato dal presidente del sodalizio Antonio Arrighi, dal sindaco di Porto Azzurro e dalla D.ssa Cecilia Pacini di Italia Nostra presenti in sala fra i numerosi intervenuti, è per l'attuazione di un dispositivo di finanziamento che consenta la prosecuzione dei lavori e il recupero di altri importanti reperti.

Il materiale così ottenuto potrebbe completare, collegato ai già esistenti siti, un percorso di grande valore storico ed archeologico che costituirebbe un interessante richiamo per il turismo culturale soprattutto durante la stagione invernale.

Al termine dell'evento hanno posto domande ed osservazioni i lions Bargellini, Arrighi, Falanca e Giuzio. La serata si è conclusa con il consueto omaggio ai due studiosi, a ricordo dell'incontro, del guidoncino e del Notiziario del Club.

La libera repubblica degli anziani

**Ultimo romanzo del lion Luciano Gelli
presentata dall'autore al meeting
del 25 febbraio 2015**

Un gruppo di anziani vive una singolare storia frutto della fantasia dell'autore, ma immersa nella realtà e proiettata in un futuro ormai definito.

La storia e l'ambiente in cui essa si sviluppa sono al limite fra fantasia e realtà.



I dialoghi che si intrecciano nel racconto si svolgono fra numerosi personaggi umili e semplici all'apparenza, ma capaci di esprimere concetti profondi e, ancorché pronunciati in gran parte da donne e uomini giunti ormai a quella che l'autore ha definito come quarta stagione: cioè quella che viene dopo

l'infanzia, la gioventù e la maturità, appaiono estremamente attuali se non addirittura proiettati in un reale futuro che attende tutti noi con i suoi contorni ormai abbastanza ben definiti.

In questo contesto la trama della narrazione, che si sintetizza nel racconto della vita degli anziani che, rimasti in pochi a causa della migrazione dei giovani, si appropriano del paese in cui abitano, trovandosi a vivere momenti di vita politica, storie di sessualità popolare, attimi di fascinosa mistero, appare solo come un intrigante pretesto per trasmettere al lettore messaggi e pensieri conquistabili solo scorrendo le pagine del libro.

Dopo la pubblicazione del libro, l'autore è stato invitato a Torino per presentare il suo lavoro il 14 maggio all'apertura del SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO.



Last minute Al momento di chiudere il Notiziario apprendiamo che al Salone è stata richiesta a Luciano Gelli un'intervista scaricabile sul post di Facebook
<http://on.fb.me/1JWu0o7>

Gita a Montalcino alla tenuta di Castel Giocondo

Viaggio alla scoperta di quell'Italia che vale, produce ed è apprezzata in tutto il mondo.

La produzione del vino si basa su millenni di storia, ma anche sulla conoscenza di continue tecniche innovative frutto di studio se non addirittura talvolta di scoperte fatte per caso; come è avvenuto per i due ultimi vini prodotti dell'Azienda Frescobaldi: il Luce ed il Lucente. Vini di lusso apprezzati in tutto il mondo che, proprio grazie a questa caratteristica, non conoscono crisi economiche.



Visita in cantina

È uno dei tanti argomenti trattati dall'agronomo Simone Fabbri, dirigente della famosa azienda vinicola Frescobaldi che da

ben trenta generazioni è impegnata nella viticoltura soprattutto nei 900 ettari che costituiscono la tenuta di Castel Giocondo nel comune di Montalcino, nel corso della visita disposta dal Club cui hanno partecipato, oltre ai nostri lions con i loro ospiti, un gruppo di aspiranti sommeliers.

La gita sociale, perfettamente organizzata dal "P" Antonio Arrighi, è iniziata con la partenza da Portoferraio sabato 28 febbraio col traghetto delle 08, sul quale ha preso imbarco anche il pullman che ci ha condotto direttamente alla tenuta Frescobaldi con arrivo verso le 11.30.



Il gruppo al castello

L'ultima parte del percorso è avvenuta fra le tondeggianti colline del versante sudoccidentale di Montalcino. Abbiamo percepito una piccola punta di orgoglio di essere italiani nell'osservare la meticolosa precisione nella scelta dei terreni cui affidare i vari vitigni, la conoscenza e l'applicazione delle tecniche per ottenere la qualità e la quantità migliore di vino, la disponibilità di macchinari ed attrezzature di alto livello, la perizia degli operatori nel collocare a dimora e far crescere i diversi tipi di viti, la perfetta intonazione di fattorie e casolari, con i loro muri in pietra locale e tetti in tipico cotto toscano, con l'ambiente circostante, il tutto descritto con interfono da Arrighi in modo comprensibile man mano che ci si inoltrava nella tenuta. Ogni tanto c'è proprio bisogno di toccare con mano, a discapito di ciò che le cronache quotidiane riportano, quella parte eccellente del nostro Paese che funziona e che tutto il mondo apprezza e ci invidia.

La prima tappa della visita, forse il momento clou del percorso, è stata alla cantina. Un grande manufatto realizzato sul finire del XX secolo per poter rispondere alle nuove esigenze della vinificazione, diviso in due parti: la prima costituita da un grande locale con contenitori inox, grandi botti, barriques, vasche di cemento vetrificate e quant'altro necessario al trattamento e imbottigliamento del vino Sangiovese per la produzione del famoso Brunello; la seconda, una vera sorpresa, ci ha introdotto in un ambiente completamente interrato, realizzato da un famo-

so architetto, sorretto da una sequenza di archi a forma iperbolica per il sostegno di una soprastante piscina utile al mantenimento di una temperatura ideale, nel quale, dalla opportuna combinazione di Merlot e Sangiovese, nascono i due vini di lusso Luce e Lucente.

Dopo la degustazione e le dettagliate delucidazioni su colori, aromi e sapori forniteci dal Dr. Fabbri e dal presidente Arrighi, il gruppo si è trasferito al Castello dove, nel locale ristorante, che si affaccia sul panorama mozzafiato della sottostante vallata dominata dalla vetta del Monte Amiata, è stato servito un pranzo con portate tipiche della zona e naturalmente ottimi vini.

Molto apprezzato, a conclusione dell'evento, è stato l'intervento del lion Elio Niccolai che, nel ringraziare Simone Fabbri con tutto il suo staff e Antonio Arrighi per la disponibilità e la competenza con cui hanno condotto la visita, non ha mancato di sottolineare l'importanza di questi momenti di vita sociale sotto il profilo dell'aggregazione e dell'approfondimento dei rapporti interpersonali fra i membri del sodalizio.

Prima della partenza per Portoferraio, dove siamo approdati alle 20, Arrighi ha fatto omaggio a Simone Fabbri, a ricordo della bella giornata, del guidoncino e del DVD promozionale realizzato dal Club nel 2013.

Arriviamo al cuore di tutti

Entrata in funzione all'ospedale di Portoferraio sabato 14 marzo 2015 la prima di dieci postazioni di telemedicina pediatrica fornite dal Distretto Lions 108LA. Intervenuti, oltre alle massime cariche lionistiche distrettuali, Autorità regionali, provinciali, locali, associazioni, addetti stampa e cittadinanza.

Era un insieme di passione per il proprio incarico, professionalità materna e un pizzico di emozione quello che la mattina di sabato 14 marzo traspariva chiaramente dagli occhi di Marcella, l'infermiera del reparto pediatrico dell'Ospedale di Portoferraio, mentre, sostenendo Tommaso, un bel maschietto nato da soli due giorni, assisteva il Dr. Alberto Jurato che stava effettuando il primo intervento di teleconsulto in collegamento diretto audiovisivo con gli specialisti del centro cardiologico di eccellenza regionale di Massa, che ha confermato le perfette condizioni di salute del bambino.



Si è trattato naturalmente del test di un'apparecchiatura fornita proprio per primo all'ospedale elbano, che in tal modo ha e-

sercitato la funzione pilota per altre nove stazioni simili che verranno distribuite dal Distretto Lions 108LA (Toscana) in ciascuna delle province della Regione nell'ambito di un service denominato "ARRIVIAMO AL CUORE DI TUTTI", attuato in quest'anno sociale in seguito alla segnalazione fatta alcuni anni or sono dal lion Dr. Lucio Rizzo già primario pediatrico della Asl 6.



Primo test di teleconsulto

Dopo la prova, davanti a vari addetti stampa, professionisti e cittadini interessati all'evento, è stata tenuta una conferenza stampa i cui relatori erano: Gianluca Rocchi DG del Distretto Lions 108LA, Luigi Marroni assessore regionale alla salute, Mario Ferrari sindaco di Portoferraio, Eugenio Porfido direttore ASL 6 Livorno, Luciano Ciucci direttore Fondazione Monasterio, Roberto Marini vicesindaco di Portoferraio, Alessandro Taddei responsabile tecnico del progetto, Bruno M. Graziano responsabile ospedale elbano, Gianni Donigaglia responsabile di zona.



Intervento del DG Gianluca Rocchi

I lavori si sono aperti con il saluto di benvenuto e di ringraziamento per l'ampia partecipazione rivolto ai presenti dal presidente del Lions Club Isola d'Elba Antonio Arrighi, ha quindi preso la parola il Dr. Rocchi che ha sottolineato come, in attinenza al proprio motto "DAL SOGNO AL SEGNO", sia stato possibile realizzare e rendere funzionante in breve tempo un progetto che ci pone all'avanguardia nel servizio pubblico, reso possibile, oltre che dall'impegno dei lions toscani e dalla collaborazione con le Autorità competenti, dai contributi devoluti dai vari clubs del Distretto e dall'organizzazione di eventi per la raccolta dei fondi necessari

all'acquisizione delle apparecchiature sanitarie e informatiche, il cui costo si aggira sui 100.000 Euro. È seguito quindi l'intervento del Dr. Marroni che ha evidenziato il grande valore scientifico, tecnico e clinico della nuova postazione ed il senso del service proprio dei lions che conferisce loro la capacità di mobilitare persone, autorità ed enti. Ha preso poi la parola l'arch. Ferrari che, esprimendo la soddisfazione per la bella iniziativa, ha rilevato che i risultati che ne deriveranno andranno a beneficio non solo per il capoluogo ma per l'intera Isola. Il Dr. Ciucci ha successivamente fatto notare come il teleconsulto, futuro della medicina, possa aiutare ad evitare il problema dei falsi positivi con conseguente riduzione di costosi spostamenti in elicottero, esternando quindi al Governatore Rocchi la propria ammirazione per lavoro svolto nella raccolta fondi destinati a questo importante service. Il Dr. Porfido, verso la fine dell'incontro, ha osservato come il disagio (insularità del territorio) possa diventare opportunità e portare ad alti livelli di competenza. Infine è intervenuto il Dr. Graziano che ha ricordato come un'altra recente donazione dei lions, costituita da un trapano osseo, abbia consentito pochi giorni orsono di salvare la vita di un bambino riportandone i parametri a norma per poterlo quindi inviare ad un centro specializzato. La riunione si è conclusa col saluto del presidente del sodalizio elbano Arrighi che ha voluto infine ringraziare i presenti per l'attiva partecipazione all'evento e per i numerosi apprezzamenti espressi per l'attività svolta dal Club isolano e dal Distretto Lions della Toscana.

Visita del Governatore

Il DG Gianluca Rocchi all'Elba

Intervento all'ospedale elbano con le Autorità per l'inaugurazione della postazione pilota della telemedicina, successiva conferenza stampa, riunione insieme al suo staff col consiglio del club, incontro serale coi lions elbani per la consueta visita annuale: sono i punti salienti dell'intensa giornata vissuta dal DG Gianluca Rocchi sabato 14 marzo a Portoferraio.

Gionata veramente intensa quella del DG Gianluca Rocchi sabato 14 marzo all'Isola d'Elba. Dopo aver infatti dedicato la mattinata alla inaugurazione della postazione pilota di telemedicina all'ospedale di Portoferraio e presenziato alla successiva conferenza stampa, nel pomeriggio ha preso parte insieme al suo staff alla riunione del consiglio del Club guidato dal P Antonio Arrighi per la consueta visita annuale al sodalizio, per terminare quindi in conviviale serale con lions ed ospiti nei locali dell'Hotel Airone di Portoferraio.

L'intenzione palesata dal governatore nell'incontro con i lions elbani è stata quella di considerare il Distretto non come



Riunione di consiglio col DG

un'entità superiore, ma semplicemente come il novantatreesimo club della Toscana ed in tal senso fare squadra per organizzare services in cui tutti i lions si sentano coinvolti e partecipi. Un esempio a questo proposito è fornito proprio dall'attuazione della telemedicina nelle dieci province della Regione, attività nella quale ai clubs distrettuali è richiesto supporto tecnico ed economico, ma del quale tutti gli stessi club e l'intera comunità potranno trarre beneficio.



Esecuzione degli Inni

Rocchi ha voluto dare all'incontro un'impronta informale, evitando al momento la compilazione di moduli e le verifiche amministrative per dedicare questo apicale passaggio della vita sociale lionistica alla diasamina dell'attività svolta e programmata in sede locale, distrettuale ed internazionale. Ed è stato forse questo il punto focale dell'incontro: "Il club - ha affermato il DG - dà il meglio di sé sul proprio territorio, ma ciò che gli conferisce importanza è l'appartenenza al Distretto, al Multidistretto ed alla Lions International Association". A conferma di questo egli ha ricordato che quella dei lions, grazie alla propria Fondazione, è considerata la migliore associazione non governativa al mondo in quanto è multi-tematica, credibile, di sostegno alle Istituzioni, ma particolarmente in virtù del fatto che, a differenza di altri enti internazionali, riesce ad reinvestire nei propri services il 100% dei fondi raccolti.

L'alto tenore lionistico dell'evento ha fornito l'occasione al Governatore per la consegna di riconoscimenti per impegno lionistico a Lucio Rizzo e Luciano Ricci, dei chevrons di appartenenza a Maurizio Mazzei e Arnaldo



Ammissione di Marino Sartori

Rossi e per l'ammissione di un nuovo socio, presentato da Paolo Cortini, nella persona di Marino Sartori.

La cooperazione internazionale

COME STRUMENTO SOCIALE

Relazione della D.ssa Virginia Campidoglio

Con l'Associazione ELBA NO LIMITS ed altre organizzazioni internazionali la Campidoglio opera da più di 6 anni nei paesi africani con progetti ed obiettivi finalizzati alla autosufficienza di molte popolazioni di quel continente.

Senegal, R.D. del Congo, Madagascar, Ruanda, Ghana: sono questi i paesi africani che Virginia Campidoglio all'età di soli 26 anni, a partire dal 2010, ha già visitato in diverse missioni organizzate da varie associazioni che operano nel settore umanitario.

È uno degli aspetti emersi in un incontro organizzato dal Lions Club Isola d'Elba venerdì 27 marzo a Portoferraio in serata conviviale all'Hotel Airone, durante il quale, dopo la presentazione fatta dal presidente del sodalizio Antonio Arrighi e la lettura del suo consistente curriculum, la Campidoglio ha relazionato sulle sue numerose esperienze fatte in Africa nell'ambito della cooperazione internazionale e, in questo caso, come rappresentante dell'Associazione Elba No Limits della quale attualmente è esponente.

A differenza dell'assistenzialismo che, come ha voluto puntualizzare la Campidoglio, compie importanti operazioni di breve durata in aiuto alle popolazioni colpite da catastrofi, la cooperazione internazionale progetta e realizza, in paesi sottosviluppati, interventi a lungo termine che devono avere un seguito.

Fra i vari dettagliati esempi proposti dalla relatrice di operazioni eseguite in tale ambito in paesi africani con caratteristiche molto diverse fra loro, citiamo quello del Congo dove, individuate tre macroaree idonee all'avviamento di attività di agricoltura, allevamento e itticoltura, si è ottenuto il raggiungimento degli obiettivi preposti: autosufficienza alimentare, indipendenza eco-

nomica, disponibilità di risorse a lungo termine.

Dall'analisi della D.ssa Campidoglio è risultato che la cooperazione internazionale è attiva in molti stati del continente africano come Ghana, Madagascar, Sud Africa, ecc. dove, con l'appoggio di affini enti esistenti sul posto, dà il proprio apporto in vari settori quali l'alimentazione dei bambini, che spesso in quei paesi è uguale a quella degli adulti, nel contrasto fra regresso dovuto alla povertà ed il progresso tecnologico, nella corretta gestione degli spazi pubblicitari per fornire giusta informazione, studiando ed organizzando le operazioni secondo le peculiarità dei singoli paesi.



Da Sn. Bargellini, Campidoglio, Arrighi

Fatto fondamentale, in particolare nel momento storico che sta vivendo l'Italia e l'Europa intera, emerso dalla conferenza della D.ssa Campidoglio è che il beneficio recato da questi progetti in Africa produce una riduzione dell'emigrazione regolare o clandestina ed anche un fenomeno di rientro dei fuoriusciti che sono talvolta in grado di investire risorse nella propria terra d'origine. Al termine della relazione la Campidoglio ha risposto alle numerose domande poste dai presenti intese ad ottenere precisazioni sull'argomento trattato ma anche ispirate a semplici curiosità su un tema poco conosciuto dal grande pubblico.

Il presidente Arrighi, a conclusione dell'incontro, ha fatto omaggio alla relatrice del guidoncino e del notiziario del club.

Contraffazione dei generi alimentari

Conferenza dibattito su normative, etichettature e controlli di filiera

La D.ssa Ragone e il Dr. Lupi, funzionari dell'Ispettorato Repressione Frodi del MIPAAF, ospiti del Lions Club Isola d'Elba, illustrano in conferenza aperta al pubblico le novità già in atto e quelle di imminente emanazione in materia di prevenzione di sofisticazioni e frodi in campo agroalimentare.

Sono state molte le interruzioni causate da domande poste dal pubblico presente, dovute per lo più ad interesse professionale, ma anche talora suscitate da semplice curiosità, verificatesi nel corso delle relazioni dei due funzionari dell'Ispettorato Repressione Frodi del Ministero delle Politiche Agri-

cole, Alimentari e Forestali, alle quali i conferenzieri hanno risposto esaurientemente fugando talvolta dubbi o incertezze probabili cause di gravi inadempienze soprattutto alla luce di nuove normative già in vigore o in fase di promulgazione.



Un momento della conferenza

“Contraffazione dei generi alimentari, normative, etichettature e controlli di filiera” è infatti l’argomento proposto ai relatori D.ssa Anna Ragone e Dr. Fabrizio Lupi per una conferenza dibattito aperta al pubblico, organizzata dal Lions Club Isola d’Elba, tenutasi nella mattina di sabato 11 aprile nella sala conferenze dell’Hotel Airone di Portoferraio.

Prima dell’inizio dei lavori il presidente del Lions Club Antonio Arrighi ha invitato l’assemblea ad osservare un minuto di silenzio per la scomparsa del giovane avvocato Lorenzo Claris Appiani la cui famiglia gestisce una nota azienda agricola all’isola d’Elba.

Dopo la presentazione dei due ospiti Arrighi, egli stesso imprenditore agricolo elbano, ha introdotto la trattazione del tema che ha suscitato interesse ed apprezzamento fra i numerosi operatori del settore, produttori di vino, olio, birra, miele, confetture, ristoratori, commercianti, ma anche consumatori finali presenti in sala.

La D.ssa Ragone, che per prima ha preso la parola, ha specificatamente descritto le normative recentemente entrate in vigore e quelle di imminente emanazione che, in materia di protezione della salute, libera circolazione nella C.E., informazione sui contenuti, facilitazione sulla scelta del prodotto, visibilità, comprensione, veridicità, rischi, scadenze, termini medi di consumo, origine, provenienza, condizioni d’uso, ecc. regolano l’etichettatura dei prodotti alimentari e dei relativi imballaggi, precisando altresì le sanzioni, previste addirittura in decuplicazione rispetto alle attuali, cui i trasgressori potrebbero andare incontro anche se molti reati alimentari sono stati di recente depenalizzati.

È seguito l’intervento del Dr. Lupi riferito in particolare al quadro normativo che disciplina le informazioni su produzione e commercializzazione del vino.

Si tratta di un quadro, come riferito dallo stesso Lupi, alquanto complicato che necessiterebbe di notevoli semplificazioni. Indicazioni obbligatorie, facoltative, libere; modalità per l’esposizione nei punti vendita; dimensioni dei caratteri su etichette e imballaggi; designazione, denominazione, men-

zione tradizionale, zona, vitigno, percentuale alcolica, provenienza, imbottigliatore, volume nominale, tipo di prodotto, definizione dell’azienda, allergeni, lotto, colore, logo comunitario, metodi di produzione, fermentazione sono alcuni dei dati che i produttori, grossisti, trasportatori e commercianti al dettaglio devono tener presente per l’etichettatura delle bottiglie di vino, il loro trasporto ed esposizione. Non ha mancato il Dr. Lupi di fornire ragguagli anche per quanto riguarda le particolari disposizioni che regolamentano gli spumanti e i passiti, per terminare trattando le disposizioni concernenti l’olio di oliva la cui produzione all’Elba è in continuo aumento.

I due funzionari, non potendo rispondere, a causa dell’impossibilità di protrarre i lavori oltre il tempo a disposizione, ai numerosi quesiti che i presenti continuavano a proporre, hanno dato la loro disponibilità a fornire informazioni e delucidazioni sulla materia attraverso le vie mediatiche facilmente reperibili.

I decreti attuativi del Jobs Act

Seminario organizzato da Confindustria e Consulenti del Lavoro in collaborazione col Lions Club Isola d’Elba

La collaborazione del Lions Club Isola d’Elba alla realizzazione dell’odierno seminario sul lavoro rientra nell’ambito degli scopi del lionismo che, oltre ad interventi in campo sociale, sanitario e umanitario a livello mondiale, pongono alla propria attenzione anche operazioni di peculiare interesse nazionale e locale.



Intervento del 1° VP Antonella Giuzio

In questa sfera rientra a pieno merito un tema così importante ed attuale come quello del lavoro alla cui attuazione e trattazione il nostro sodalizio ha voluto contribuire.

È questo in sintesi il saluto rivolto dalla d.ssa Antonella Giuzio, vice presidente dei lions elbani, ai numerosi convenuti nella sala congressi dell’Hotel Airone di Portoferraio nel pomeriggio di venerdì 24 aprile, per assistere al seminario organizzato da Confindustria di Livorno e Ordine dei Consulenti del Lavoro di Livorno il cui argomento era I DECRETI ATTUATIVI DEL JOBS ACT.

Prima che il dr. Emanuele Bravin di Confindustria Elba desse inizio ai lavori, hanno rivolto il proprio saluto ai presenti, in gran parte operatori del settore, l'avv. Paolo Di Tursi della Fondazione Isola d'Elba e la D.ssa Gloria Cappagli presidente dell'Ordine Consulenti del Lavoro.

Per la trattazione del tema all'ordine del giorno ha preso per primo la parola il consulente del lavoro dr. Marco Marrucci che ha approfondito gli aspetti della nuova Aspi, del contratto di ricollocazione, del riordino degli ammortizzatori sociali. L'avv. Filippo Notaro invece ha fornito delucidazioni e spiegazioni sulle novità introdotte dal contratto a tutele crescenti che riguarda gli assunti dopo il 7 marzo 2015. Da sottolineare l'auspicio di Notaro sulla lunga durata delle nuove norme e sulla speranza che non vengano introdotte troppe variazioni ad ogni cambio di governo. Alle relazioni dei due esperti è seguito un question time che ha consentito ai tecnici del settore di ottenere chiarimenti e aggiornamenti utili allo svolgimento della propria professione.

Jobs Act

Relazione della lion Gabriella Solari in appendice alla conferenza del 24 aprile

Ha avuto un seguito la conferenza di Confindustria e Consulenti del Lavoro sul Jobs Act organizzata in collaborazione col Lions Club Isola d'Elba lo scorso 24 aprile.

Nella serata di martedì 28/04 infatti la lion Gabriella Solari, consulente del lavoro, ha intrattenuto i soci del club ed i loro ospiti relazionando su questo fondamentale aspetto della vita lavorativa, dando però un taglio al proprio intervento in modo da rendere le delucidazioni fornite sulla nuova normativa accessibili e apprezzabili anche dai non addetti ai lavori.



Gabriella Solari

Superamento delle rigidità normative di cui soffre il mondo del lavoro, contratti a termine, flessibilità in entrata, riscossione mensile del TFR, bonus di Euro 80, sgravi contributivi, semplificazione degli adempimenti, rapporto di lavoro a tutele crescenti, sop-

pressione dell'art. 18, nuova normativa sul reintegro dei licenziati, nuova NASPI, sono i principali argomenti trattati dalla Solari che ha anche precisato che tutto questo imponente lavoro posto in essere dall'esecutivo va considerato come la premessa per una radicale trasformazione delle regole che governano il mondo del lavoro nel nostro paese.

"Molto resta ancora da fare" ha precisato la relatrice "Siamo solo all'inizio di una grande riforma che dovrà essere completata nel prossimo futuro". A questo proposito l'esperta ha illustrato i principali temi che dovranno a breve essere affrontati dal legislatore: numero dei tipi di contratto, tempi di vita/lavoro, cassa integrazione, contratti di solidarietà, semplificazione degli adempimenti, abolizione del cartaceo, creazione dell'agenzia generale per la collocazione.

Sono seguite numerose domande poste dai presenti ed un breve intervento del lion Umberto Innocenti, responsabile del Centro Impiego di Portoferraio, che ha fornito dati statistici sull'occupazione all'Elba suddivisa per età, sesso, nazionalità.

Al termine della serata il presidente Antonio Arrighi ha congedato gli intervenuti dando appuntamento per il prossimo 10 maggio a Portoferraio in piazza Cavour per la distribuzione delle azalee della ricerca a favore dell'AIRC diventata, dopo molti anni, un service classico e abituale dell'attività del sodalizio elbano.

L'azalea della ricerca

A FAVORE DELL'AIRC

Raccolti 5.360 Euro.

Eviva la soddisfazione fra i soci del Lions Club Isola d'Elba per l'ottimo svolgimento della manifestazione della distribuzione dell'Azalea della Ricerca a favore



Postazione di Piazza Cavour

dell'AIRC organizzata dal sodalizio elbano domenica 10 maggio a Portoferraio con postazione primaria in piazza Cavour e distacco sul sagrato della chiesa di S. Giuseppe, in concomitanza con la Festa della Mamma ed in contemporanea con analoghi eventi programmati in tutte le piazze d'Italia.

Anche quest'anno non è mancata la preziosa e fattiva collaborazione sul posto di Anna

Rosa e Filippo Angilella (ex lion) che continuano a dimostrare concretamente la loro amicizia ai lions del nostro Club.

Sono state distribuite tutte le 352 piantine assegnate, elegantemente confezionate in sacchetto di tela, che hanno fruttato la raccolta di contributi per un ammontare di 5.360 Euro interamente devoluto al Comitato AIRC di Firenze.

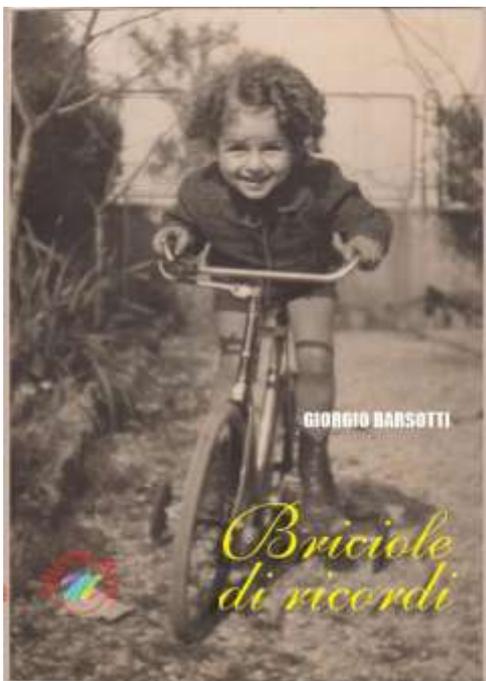
I lions elbani esprimono un particolare apprezzamento per il senso di solidarietà dimostrato dalla cittadinanza e dagli ospiti, nonostante il momento di non florida economia, ed un sentito ringraziamento alle Autorità e all'Esà per aver garantito e favorito il regolare svolgimento della manifestazione, nonché ai Bar Certosa, Cursal e Roma che ogni anno mettono a disposizione le attrezzature necessarie ad allestire la postazione.

Briciole di ricordi

Presentazione al Lions Club Isola d'Elba del libro del Prof. Giorgio Barsotti

Ricordi dei primi tredici anni di vita, dal 1936 al 1949.

"Non è la storia, ma la mia storia". È questa la frase che il lion Giorgio Barsotti ha pronunciato in risposta a una domanda postagli da uno dei convenuti in sala nel corso della presentazione del suo libro intitolato BRICIOLE DI RICORDI e che forse meglio sintetizza i contenuti e lo scopo dell'opera.



L'evento ha avuto luogo nel corso del meeting del Lions Club Isola d'Elba, di cui Barsotti è socio fondatore, la sera di giovedì 14 maggio.

L'autore, titolare di cinque lauree, per molti anni insegnante di lingua francese alle superiori, ricopre oggi la carica di presidente del

comitato promotore del Premio Letterario Internazionale I. d'Elba Raffaello Brignetti; incarico che lo porta a dar sfogo ad una delle sue passioni: la lettura. Ed è appunto nel corso di una delle edizioni del "Brignetti" che un membro del comitato lo ha convinto a cimentarsi nella stesura di un libro.

Così è nato Briciole di Ricordi nel quale l'autore ripercorre i primi 13 anni della sua vita, dalla nascita nel 1936 (anno dell'impero) al 1949 anno in cui, essendosi sposata la sorella, pensava di rimanere in famiglia come padrone, occasione mancata, come egli commenta con ironia, a causa della nascita della seconda sorella.

La storia si articola in tre luoghi: Piombino, dove è nato, Santa Fiora dove sfollò con la famiglia a causa degli eventi bellici, ed infine Portoferraio dove rientrò a fine guerra con mezzi di fortuna, trovando un paese semi-distrutto e desolante.

La descrizione di personaggi, luoghi, abitudini, fatti di guerra, di vita scolastica e di quotidianità di quei tempi, fatta con lo stimolo della curiosità critica e dell'ironia tipici dell'autore, ha forse lo scopo di affidare ad un immaginario archivio la ricchezza di importanti frammenti di storia che altrimenti, non documentati dai testi ufficiali, potrebbero andar perduti.

Le forme dell'abbinamento cibo - vino

**Relazione di Leonardo Taddei
delegato lucchese dell'A.I.S.**

Le antiche origini dell'abbinamento cibo - vini, i vari accostamenti e contrapposizioni per la valorizzazione di vini o piatti. Una vera e propria lezione per ristoratori e albergatori.

In un territorio come il nostro, nel quale l'attività turistica rappresenta la più importante fonte di vita, ed in essa la ristorazione ne costituisce uno dei pilastri portanti, la relazione svolta al Lions Club Isola d'Elba da Leonardo Taddei, delegato lucchese dell'Associazione Italiana Sommelier, ambasciatore dello Champagne in Italia, sull'abbinamento cibo - vino, ha accolto l'apprezzamento dei presenti, fra cui numerosi titolari di attività alberghiere e ristorative, che hanno avuto l'occasione di assistere ad una vera e propria lezione sull'argomento.

Nel corso dell'evento, che ha avuto luogo nella sera di venerdì 29 maggio a Portoferraio nei locali dell'Hotel Airone, dopo aver anticipato che l'abbinamento nasce dalle persone agiate e che ogni epoca ha avuto le sue connotazioni di abbinamenti, già presenti anche nell'antica Roma, Taddei ha approfondito il tema trattando di abbinamenti per soddisfazione, per stomaco e cervello, per mediazione di accordi fra persone, per tradizione, per stagione, per colori, per diete, per valorizzazione di vini o di piatti, per

psicologia, per tecnica: concordanza o contrapposizione col cibo, per affari, perfino per amore.



Parla Leonardo Taddei

L'ultimo suggerimento che con l'occasione il relatore ha voluto dare sugli abbinamenti è che essi non devono essere perfetti né ricercati; non bisogna seguire alla lettera le regole del sommelier, ma può essere utile ascoltarne i suggerimenti.

All'incontro era presente lo chef Alvaro Claudi che, intervenendo al termine della serata, ha specificato le origini della Schiacciunta, tipico dolce elbano, fornendo una dimostrazione pratica del rito della sua spezzettatura. Claudi ha anche ricordato l'imminente evento da lui organizzato in occasione del centenario della prima guerra mondiale, intitolato "Baionette e Gavette", che tratterà dell'alimentazione dei soldati al fronte e nel quale il Lions Club parteciperà relazionando sulla cura dei feriti in trincea.

La realtà carceraria italiana

Presentazione del libro **GALERA**
del Comandante Mario Palazzo

A contatto con famosi criminali e protagonisti di pericolosi avvenimenti.

Si compone di una sola parola "GALERA" il titolo del libro presentato da Mario Palazzo nel corso di un intermeeting organizzato congiuntamente



dal Lions Club Isola d'Elba e dal Soroptimist Club Isola d'Elba la sera di sabato 6 giugno nei locali dell'Hotel Le Acacie di Capoliveri.

Ai numerosi ospiti presenti in sala, fra i quali il sottosegretario alla Giustizia Cosimo Maria Ferri, il Dr. Palazzo, che per oltre quaranta anni ha fatto parte della polizia penitenziaria con funzioni di comando, ha illustrato per



Intervento del Dr. Palazzo

sommi capi il contenuto del volume e come sia pervenuto alla decisione di cimentarsi per la prima volta nella stesura di un libro.

Dopo una breve presentazione introduttiva dell'autore fatta dai presidenti dei due sodalizi Franca Rosso e Antonio Arrighi, il Comandante Palazzo ha ripercorso la linea conduttrice del testo riferendo del periodo che lo ha portato a vivere, da Ventotene a Porto Azzurro in vari istituti di reclusione, a contatto con i più famosi criminali della nostra storia recente, dei quali egli scopre il lato umano e talvolta la possibilità di recupero. E così ci racconta, attenendosi scrupolosamente ai fatti, di personaggi e avvenimenti nei quali ha preso parte attiva, ascesi ai vertici della cronaca e fissati nei nostri ricordi. Ghiani, Fenaroli, Mesina, Casaroli, Curcio, banda di via Osoppo, banda Cavallero, autori della strage di Capaci, rivolta nel carcere di Porto Azzurro capeggiata da Mario Tuti costituiscono alcuni dei punti salienti dell'opera che, con grande sorpresa dello stesso Palazzo, è stata richiesta dalla RAI per la sua presentazione nel corso della trasmissione I Fatti Vostri condotta da Giancarlo Magalli.

Il volume è stato favorevolmente commentato anche dal Dr. Ferri che, nel prendere successivamente la parola, ne ha tratto lo spunto per descrivere la sua attività in seno al Governo in riferimento soprattutto a sovraffollamento degli istituti di reclusione, carcere minorile, detenuti stranieri, attività lavorativa per recupero dei reclusi. Il vice-ministro ha concluso sottolineando il proprio impegno affinché la sede del tribunale elbano venga resa pienamente operativa e mantenuta in attività per il futuro.



Parla il sottosegretario Cosimo Ferri

È seguito un dibattito con vari interventi di Autorità civili e militari presenti in sala.

ANTONIO BRACALI

La figura esile, il passo quasi frenato e un pallore più intenso di quello che gli abbiamo sempre conosciuto potrebbero ingannare.

Ha dovuto affrontare un ostacolo molto impegnativo e ne porta ancora le tracce, fortunatamente sempre meno evidenti...

A rivelare il fuoco che ancora anima l'amico Antonio è lo sguardo: vivo, curioso, battagliero.

E Antonio forte e deciso lo è stato veramente!

Nella malattia come nell'esistenza quotidiana.



2009, incontro col lion Massimo Fabio

Navigare nelle acque turbolente della vita politica irta di scogli traditori, guidare per decine di anni l'ufficio tecnico comunale dove lo scontro quotidiano era obbligo, prendere per mano una confraternita come quella della Misericordia che s'infiltra nel tessuto più profondo della società cittadina, guidarla con mano ferma e farle raggiungere traguardi impensabili non è impresa da poco.

Personaggi con minor grinta e minor intelligenza si sarebbero arresi al primo ostacolo o avrebbero fallito miseramente.

Come se non bastasse, a dare l'esatta misura dell'uomo: la presidenza organizzativa del premio letterario Raffaello Brignetti portata avanti con grande stile in un crescendo di risultati che hanno inserito la manifestazione culturale isolana nel novero di quelle più serie e accreditate.

Nel Lions club, oltre ad essere stato socio fondatore del nostro consorzio, Antonio ha ricoperto un numero impressionante di cariche:

- Presidente nell'annata 1975/1976
 - Delegato di zona nell'annata 96/97
 - Officer distrettuale nell'annata 2010/2011
- oltre ad impegnarsi quasi ininterrottamente come consigliere, segretario, fotografo e public relation man.

Comodamente seduti sui divani di casa Bracali, gli leggo questa breve introduzione e vedo che è stata gradita.

Il clima è cordiale, rilassato dopo un primo impatto che lo vedeva un po' teso.

Sparo la prima domanda: "Quale è la cosa della tua vita che ritieni più importante?"

China la testa e cerca di districarsi nel fiume di risposte che potrebbe dare, poi s'illumina: "In ogni mio impegno familiare, religioso, lavorativo ho sempre cercato di dare il meglio, ma il vero obiettivo è stato il mio **prossimo**. Lavorare per gli altri, costruire ponti d'amicizia e di rispetto, agire in funzione della collettività".

Una breve pausa perché i ricordi sono tanti, troppi, poi continua: "Ricordo ancora il vecchio cavalier Villani, al bar Roma, che, dall'alto della sua postazione, quando andavo a prendermi un caffè mi sollecitava a prendere la guida della Misericordia. Dopo tante insistenze accettai e sono fiero della scelta fatta. Per riconoscenza quasi lo obbligai a seguirmi assieme ad altri volontari sul territorio martoriato di Longarone. Il crollo della diga, l'enorme massa d'acqua precipitata a valle aveva trasformato il paese in



A.I. 2009-10, conferimento del Chevron dei 40 anni

una visione apocalittica. Il cavaliere si scherniva, diceva di essere troppo anziano per collaborare, ma gli si leggeva negli occhi la fiera di essere fra chi si adoperava per gli alluvionati".

Ho bisogno di accendermi una sigaretta, Antonio mi ha commosso.

"Parlami dell'amicizia".

"L'amicizia, quella vera, ignora le differenze politiche, sociali, ideologiche, religiose. Si veste di pazienza e comprensione, permette di ascoltarsi a vicenda pur essendo su posizioni diverse, e prospera nel rispetto e nell'affetto reciproco. Quando nacque il Lions club passavamo ore intere, facevamo tardissimo per discutere i problemi del terri-

torio e ognuno di noi si sforzava per formulare proposte, per cercare soluzioni soddisfacenti. Ci sentivamo affratellati dallo spirito del Lionismo, uno spirito che ha fatto del "service" una bandiera. Oggi ho l'impressione che il senso di appartenenza e di collaborazione si andato affievolendosi. Sembra quasi che tutti abbiano fretta di tornarsene a casa. Ma forse i tempi sono cambiati...".

"Hai qualche rimpianto?"

"No, proprio no! Come è naturale che sia, sento lo scorrere degli anni e con esso il venir meno di alcune capacità, ma non ho niente da rimpiangere. Va bene così".

Questo è Antonio Bracali, mio amico, mio paziente, mio padrino.



La voce dei lions

Un capodanno di pace da ricordare

Ennio Cervini

Insieme ai lions di Firenze Stibbert in un viaggio in Terra Santa fra certezze storiche, fede, spiritualità, solidarietà, povertà, ricchezza, allerta, profonde contraddizioni.



I Lions Club Firenze Stibbert ha organizzato per la fine del 2009 e l'inizio del nuovo anno un viaggio in Terra Santa e Giordania, e con l'occasione ha donato all'orfanotrofo "La Creche" di Betlemme il ricavato di alcuni Services svolti nell'anno 2009 e dai componenti del gruppo di viaggio, per un valore di oltre 4000 euro. 27 persone, provenienti anche da altri Lions Club, hanno partecipato a questo viaggio,



che ha unito sentimenti di solidarietà, divertimento, amicizia e spiritualità. L'affiatamento tra i partecipanti è stato eccezionale: tutti concordi ed uniti nel ripercorrere la via di Gesù Cristo, da Nazareth al Monte Carmelo, a Betlemme, Cafarnao, il Monte Tabor, Cana, il lago di Tiberiade, Gerico, il fiume Giordano, Il Monte degli Ulivi, Gerusalemme ed il Santo Sepolcro, e moltissimi altri luoghi descritti nel Vecchio e nel Nuovo Testamento. Don Gianantonio Urbani, un prete-guida

moderno, aperto ed estremamente preparato da ogni punto di vista, ha illustrato magistralmente tutto il percorso, evidenziandone ogni particolare artistico - archeologico ed i significati profondi che ne derivano. Al tempo stesso, l'atmosfera signorilmente goliardica ha permesso di passare dei giorni lieti, lontano dalle preoccupazioni quotidiane e dall'orgia di consumismo che son diventate le feste di Natale nel nostro Paese. La visita di Petra, una delle sette meraviglie del mondo, e di Jerash, in Giordania, una stupenda città dell'epoca dell'Impero Romano, nonché un bagno nel Mar Morto, hanno completato il viaggio. Momenti di eccezionale commozione e gioia sono stati la Messa dedicata esclusivamente al gruppo, nella grotta di Sant'Elena, accanto a quella della Natività di Betlemme, quest'ultima, purtroppo, ridotta ad un Bazar e gestita dai vari gruppi religiosi come peggio non si può; e la visita all'Orfanotrofo "La Creche" di Betlemme, dove Suor Sophie, sulle orme di altre suore eroiche, accudisce, pressoché da sola, 52 bambini di età compresa tra 0 e 7 anni, ostacolata dalle politiche locali degli Stati confinanti. I bambini che lei salva da morte sicura, visto che sono nati al di fuori da regolare matrimonio in Palestina, dove la legge islamica condanna a morte sia le madri che i bambini stessi, rimangono a lei affidati fino a sette anni di età, poi devono andare per forza in famiglie musulmane, che però non possono adottarli, ma solo prenderli in custodia in attesa che diventino maggiorenni, dopodiché tali persone non hanno alcun diritto civile, poiché la legge musulmana non prevede l'adozione. I bambini dell'orfanotrofo hanno colpito tutti per la loro dolcezza ed allegria. Finché possono stare in orfanotrofo, questi bambini sono

molto assistiti ed amati, e la serenità trapassare dai loro volti. Poi sono costretti ad affrontare il mondo esterno, e lì la situazione spesso si complica. Il gruppo è rimasto tre giorni a Betlemme, chiuso dal muro di tre metri di altezza che separa la città dal resto del mondo; ha affrontato molti "checkpoint" israeliani disseminati attorno a Gerusalemme, e la frontiera con la Giordania, con controlli di ogni tipo. Tutte queste esperienze di vita vissuta, insieme all'osservazione del perenne stato di allerta in cui versa la popolazione in quei luoghi, inducono a molte riflessioni. Ha colpito, infatti, non tanto la "povertà" della gente, piuttosto simile a quella di certi luoghi del nostro sud, quanto la confusione dei valori: morali, economici, civili, spirituali, organizzativi. Fin da bambini quelle popolazioni vengono educate all'odio razziale ed alla lotta senza esclusione di colpi, e poi ci si scandalizza quando da lì saltano fuori i kamikaze o le reazioni esagerate alle aggressioni. Gli incontri con due eminenti personalità ecclesiastiche francescane, il Padre Ibrahim Baltas, responsabile del mantenimento dello "Status quo" locale e fondatore di una scuola aperta a bambini di tutte le religioni, e quello con Padre Pizzaballa, responsabile della custodia dei sacri luoghi in Terra Santa, ha fatto conoscere meglio la vera realtà locale. Sta di fatto che lì molta gente soffre, soprattutto per mancanza di valori veri e di libertà civili, e da tutte le parti si continua a fomentare quell'odio razziale che porta alla costruzione di nuovi muri e nuovi moderni campi di concentramento, come se secoli di storia fossero passati invano, senza insegnare nulla. La visita al Museo dell'Olocausto ha fatto vedere, per l'ennesima volta, cosa i Tedeschi ed i loro alleati hanno fatto agli Ebrei durante la seconda Guerra Mondiale, ma non cosa si sta facendo oggi ai Palestinesi, o cosa si è fatto nei Lager dell'Est Europeo fino al 1989, o quel che si fa oggi a molti popoli africani, asiatici ed agli aborigeni australiani, o la situazione della giustizia in molti Paesi, Italia compresa.

Cos'altro potrebbero fare i Lions in Terra Santa? Continuare ad andarci e portare aiuti concreti ed un messaggio d'amore e amicizia, al di sopra delle cosiddette religioni, che in quei luoghi altro non sono che idolatrie intrise di fanatismo.

Il Lions Club Isola d'Elba sui social networks

Marcello Bargellini

100 visite mensili sul sito del Club, 10.500 visite su You Tube per Elba lascia che ti incanti, molte anche le visite su Facebook.



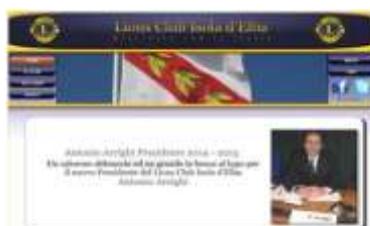
C

ari amici, lo sapete, ho la passione per i numeri, mi scuserete di certo se

commetterò qualche errore di ortografia. Da tempo mi occupo per il Club di dare una sistemata al nostro sito istituzionale ed insieme al Socio Michele Cocco gestisco la pagina Facebook del Lions Club Isola d'Elba.

Fa piacere registrare un certo interesse in rete per il nostro club: I numeri delle visite sono incoraggianti sia sul sito internet che nella pagina Facebook:

www.lions-isoladelba.it, il nostro sito istituzionale riceve mensilmente 100 visite e molte grazie al successo del video **"Elba lascia che ti incanti"** che abbiamo fatto nel 2013, una raccolta di immagini spettacolari e di interessanti interviste, molto apprezzato durante il lancio e che continua a riscuotere successo e attenzione anche per le splendide immagini della nostra amata isola d'Elba.



Le visualizzazioni su youtube.com ad oggi sono più di 10.500 e non sono poche neanche quelle sul social alternativo Vimeo.com, ben 6.800. Questo interesse ci conferma che **"Elba lascia che ti incanti"** è stato uno dei migliori prodotti multimediali che recentemente hanno parlato dell'isola d'Elba. Motivo di orgoglio per il Lions Club Isola d'Elba e per il Presidente Burchielli che ne ha promosso e sostenuto la realizzazione. Possiamo ben dire che Il Presidente Burchielli, che apre il video con un suo intervento, è di certo il socio Lions più famoso all'estero grazie alla diffusione del video nella rete di comunicazione Lions..

Ma parliamo di Facebook, abbiamo scelto di esserci perché ormai è la piattaforma più diffusa in assoluto. Abbiamo circa 200 linked i post che inseriamo sono molto seguiti, specialmente in questo ultimo anno.

Tanto per citarne alcuni:

- meeting contraffazione 700 like
- meeting cooperazione internazionale 600 like
- visita governatore 50 like
- gita a Montalcino 50 like
- auguri di Natale 350 like
- meeting strategie turistiche 400 like
- Post Faletti 400 like
- cambio presidente a giugno 2014 100 like

Come potete vedere siamo ben visti un po' da tutti e questo consenso ce lo conferma. La nostra istituzione merita tutti i riconoscimenti che ci giungono senza nessuna forzatura. I social sono uno strumento di condivisione e possono diventare anche un modo per interagire e partecipare. Oltre ai mezzi

tradizionali di comunicazione come i comunicati stampa e la rivista dal club, le riunioni e gli eventi, possiamo tutti noi usare questi nuovi strumenti per farci conoscere meglio e per contribuire nel nostro piccolo a promuovere con i services i valori in cui crediamo.

Le termiti e l'ambiente

Giuliano Meo

Una perfetta organizzazione sociale, un valido aiuto contro la desertificazione, un'opportunità per l'alimentazione animale e anche umana.



Le tèrmiti (guai a pronunciare termiti, si incorrerebbe nei severi strali degli Accademici della Crusca che, interpellati, non ammettono assolutamente l'alternativa talvolta usata nel comune parlare) sono insetti terrestri conosciuti da tutti o perlomeno noti per averne sentito parlare come insetti xilofagi, cioè divoratori di legno, ma lo sono anche di piante ed altre materie viventi. Non sono mancati casi di intere biblioteche distrutte in pochi mesi o cadute di soffitti a seguito di indebolimento di travi, dovuti all'opera incessante, veloce e vorace, delle loro robuste mandibole. Quindi il loro ricordo è legato ai danni che possono provocare in ambienti che per lungo tempo vengono tenuti abbandonati.

Sono distinte in molte famiglie, in Italia ne esistono solamente due, ed hanno una organizzazione sociale ben determinata con un re, varie regine che si trasformano in micidiali fabbriche riproduttrici impossibilitate addirittura a muoversi per l'obesità raggiunta dai loro addomi, due categorie di soldati una incapace di alimentarsi da sola, dipendente quindi per il cibo dai più anziani che si prestano comunque a questa funzione perché i primi svolgono con efficacia la loro azione di difesa soprattutto nei confronti delle formiche. Con le loro teste sono capaci di fare efficace opposizione a mo' di scudo otturando come tappi gallerie ed aperture per scongiurare sgradite invasioni. Gli operai svolgono a favore della colonia varie funzioni scavando gallerie, costruendo e ingrandendo i nidi, andando in cerca di cibo, accudendo la covata leccandola continuamente con estrema cura, sia per protezione sia come integratore biologico, preoccupandosi di allevare i nati fino all'età adulta.

I termitai sono un esempio di regolazione sociale che gli studiosi definiscono prodigiosa sia in riferimento all'attività riproduttiva sia perché continuamente tesa a non rompere il delicato equilibrio del rapporto numerico tra i suoi costituenti. La preparazione del volo prenuziale si conclude con lo scavo di una celletta, il copulario, dove hanno luogo i primi accoppiamenti e le iniziali esperienze di comunione. I particolari attecchia-

menti di questi insetti nello svolgimento della loro vita sociale hanno sempre incuriosito molto gli studiosi, i quali in tempi recentissimi sono pervenuti ad un'altra edificante scoperta : le tèrmiti non sono più soltanto un incubo per le città ed i porti, ma sono divenute anche un'opportunità perché permettono alle zone aride di fare migliore resistenza alle disastrose condizioni climatiche.

L'Università di Princeton ha pubblicato di recente sulla rivista *Science* uno studio particolareggiato ed approfondito sull'argomento a cura del biologo prof. Robert Pringle sulla base di esperienze condotte sui termitai nei territori del Kenia. Termitai di grandi dimensioni che arrivano a cumuli di dieci metri di altezza e che nascondono una fittissima rete di piccole gallerie costruite con criteri di vera ingegneria idraulica e scambi di areazione con l'ambiente circostante. In occasione delle piogge queste piccole arterie permettono la circolazione dell'acqua piovana arricchita delle sostanze nutritive delle tèrmiti che metabolizzate vengono lasciate in deposito. Viene quindi a costituirsi una terra più irrigata e più ricca per la sopravvivenza delle piante che permettono così attraverso una rete di termitai (ogni termitaio ne ha sei vicini a 50 metri) una sorta di oasi. La vegetazione resiste molto più a lungo perché subisce un declino più lento e quando torna il tempo della piogge cresce molto più in fretta. È opurtroppo noto il problema assillante della desertificazione, uno dei deficit ambientali più gravi e più urgenti da affrontare, una minaccia per un quarto delle terre del pianeta e per circa un miliardo di abitanti (in Africa il 73% delle terre sono coinvolte dal degrado e dal processo di desertificazione). Vari sono i progetti in corso, per es. nel Niger e in Tunisia, per valorizzare al meglio le risorse naturali, come la previsione di piantagioni di diverse essenze forestali, medicinali e foraggiere, e la realizzazione di opere idrauliche per l'irrigazione delle piantagioni. Il riscaldamento globale e le prolungate siccità, sono i fattori ambientali più indicativi per l'espandersi del fenomeno della desertificazione.



Un grande termitaio

Vari organismi internazionali hanno preso a cuore il problema ed anche l'ONU è scesa in

campo interessandosi attivamente a combattere questa calamità e promuovendo anche uno strumento giuridico, l' UNCOD, per oltre 190 paesi impegnati su questo fronte. Ora abbiamo questa nuova scoperta, le térmiti da elemento di terrore si sono trasformate in opportunità. Era conosciuta l'eccezionale ricchezza in proteine delle térmiti che in Africa vengono utilizzate per nutrire il pollame, a volte anche l'essere umano, e rappresentano il pasto prelibato dei gorilla (un servizio televisivo mandato di recente in onda da Geo ha mostrato un gorilla che con cura ha fatto fuori un piccolo termitaio in circa mezz'ora), come pure l'utilizzo della terra dei suoli argillosi abitati dalla térmiti per farne mattoni molto resistenti, ma ora la nuova importante scoperta degli scienziati biologi di Princeton ha aperto nuovi orizzonti: una preziosa ricchezza del suolo attraverso la sua capacità di assorbire acqua grazie all'opera delle térmiti, un ulteriore schema di progetto da sviluppare in termini macrospansivi per combattere il continuo processo di desertificazione nel mondo.

Fragranze di primavera sull'Arcipelago Toscano

Franca Zanichelli

Fioriture primaverili, impollinature e incroci incredibili, aromi, sapori, colori; un invito a scoprire i giardini naturali delle nostre isole



Ogni anno lo splendore di fioriture intensamente aromatiche annuncia la primavera nella macchia mediterranea. Sulle isole dell'Arcipelago Toscano

le più precoci comparse avvengono addirittura in pieno inverno, con l'apparire della gialla Acetosella, esotica e invadente, della minuta calle variegata dell'Arisaro, senza dimenticare le notissime mimose. Poi a febbraio si accende di azzurro il Rosmarino e la Pervinca, di blu la Borrachine e la Vedovella mentre in marzo si fanno notare le cimette viola della Lavandula.

Nelle radure si sviluppano numerose le inconfondibili orchidee. Sulle nostre isole ci sono circa 50 specie di orchidee ma sono state trovate stazioni popolate da forme che sono nettamente ibridi tra specie diverse. Queste piantine sfidano platealmente gli esperti botanici per la loro strabiliante capacità di dar luogo ad incroci tra specie di generi diversi. Sono un vero e proprio rompicapo per i naturalisti che cercano di indovinare chi potrebbero essere gli insetti burloni

che, visitando piante di specie diverse, diventano responsabili del connubio tra cellule femminili e maschili di entità dissimili causando incroci impossibili!

Giorno dopo giorno, si arriva ad aprile, ed ecco che sbocciano una marea di fiori in una sequenza travolgente di tonalità, nella gamma del bianco, del giallo, del rosa e del turchino. Le macchie sono inondate da migliaia di minuti fiori bianchi del Cisto marino appiccicoso, dai più grandi Cisti bianco e rosa, con i petali ben spiegazzati, dalle foglie simili alla salvia.

Al calore del sole queste fioriture sviluppano le loro fragranze che si fondono e si confondono avvolgendo il nostro respiro con folate improvvise di essenze gagliarde e profumi delicati che variano di intensità con il trascorrere delle ore. Sul finire della giornata i profumi dei cisti si ammorbidiscono e, all'imbrunire si accendono nuovi effluvi particolarmente aromatici. Sul far della sera entra in scena il Caprifoglio che si avvinghia flessuoso tra gli arbusti. Candido con sfumature rosa, con lunghi stami protesi all'esterno. Perché nei fiori vi è tanta ostentazione di bellezza e di profumi?

Forse non tutti sanno che le arti seduttive di molte specie di piante hanno un ruolo fondamentale per la continuità della vita. Agli insetti pronubi spetta infatti il compito di trasferire il polline, volando di corolla in corolla, per depositarlo in prossimità dell'accogliente apparato femminile. Rispondendo ad un richiamo sensoriale irresistibile, farfalle, coleotteri, bombi e api diventano ignari responsabili di questi connubi. Ogni pianta può contare sui propri impollinatori che si sono specializzati per infilarsi nelle corolle attirati dall'inebriante nettare appositamente



BORAGO OFFICINALIS



CISTO



GENISTA DISOLEANA



LAVANDA STOECHAS

preparato, come una magica pozione, per avvicinare il messaggero d'amore.

Si tratta di una dimostrazione evidente di quel processo che si chiama coevoluzione: le piante hanno bisogno di incrociarsi ma non

si possono muovere, quindi devono per forza attirare potenziali messaggeri d'amore.

Così spetta ai fiori invogliare insetti "specializzati e competenti" adottando particolari accorgimenti per rendere confortevole la sosta e far suggerire lentamente il nettare. Grazie alla forma della corolla e alla posizione degli stami, del tutto particolari per adattarsi al corpo di differenti insetti, il polline si appiccica sul dorso e sulle zampe e viene trasferito, in sicurezza, durante il volo alle successive tappe presso altri fiori o altre piante della stessa specie.

I profumi dei fiori talvolta sono per noi impercettibili o addirittura sgradevoli, più spesso sono aromi attraenti e inebrianti; in tutti i casi, da alcuni milioni di anni sono proprio quelli necessari per rinnovare il ciclo vitale.

Ci sono anche piante che non hanno bisogno di essere impollinate dagli insetti, sono quelle che si affidano al vento. Tutti gli steli d'erba dei prati, della grande Famiglia delle Graminacee, hanno fiori insignificanti che disperdono polline nell'aria. Situazione ben nota a chi soffre di rinite allergica! Anche dai fiori delle conifere, come i pini, si diffondono nuvole di polline per avviare la maturazione delle pigne che custodiranno quegli splendidi pinoli, gustosi ingredienti di tanti piatti tradizionali.

Andiamo allora alla scoperta di questi giardini naturali percorrendo i sentieri che si snodano lungo la costa delle nostre belle isole. Muovendosi tra i cespugli si imparano le particolarità, si scoprono le differenze e le similitudini, oggi è facile fotografare nell'insieme e soffermarsi da vicino, scoprendo caratteristiche e forme inconsuete.

La mia personale classifica delle fragranze vede al primo posto il Caprifoglio che odora al crepuscolo per intercettare le grandi falene; poi viene l'Elicriso che emana un inconfondibile aroma di curry e liquirizia. Stropicciando le foglie del Mirto si liberano essenze delicate mentre toccando i fiori dell'Alaterno si ha la sensazione di avere aperto un vasetto di miele. Ci sono poi le ginestre che diffondono il loro aroma a grande distanza.

A marzo fiorisce quella spinosa chiamata Calicotome, poi ad aprile quella dei carbonai. Il loro giallo a poco a poco si spegne e da maggio la linea di colore si sposta verso l'alto perché sbocciano i cuscini spinosissimi della Ginestra desoleana.

Prevenzione dell'aterosclerosi in età pediatrica

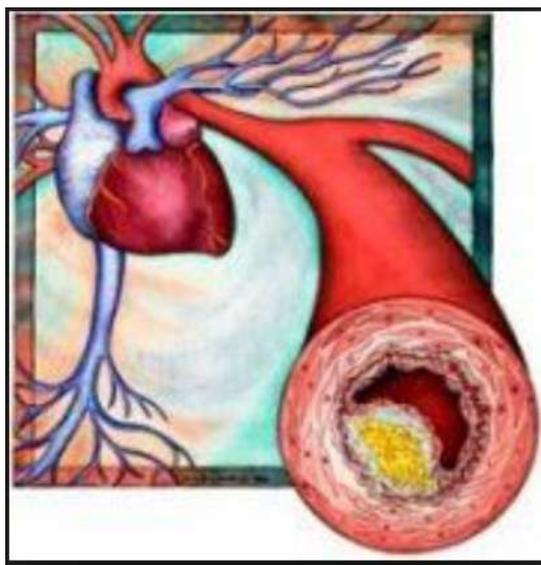
Lucio Rizzo



L'aterosclerosi è una malattia infiammatoria cronica degenerativa che colpisce i vasi sanguigni di grande e medio calibro.

I fattori di rischio più importanti di aterosclerosi precoce sono rappresentati da:

- livelli elevati nel sangue di colesterolo e soprattutto della frazione LDL che, se presente in eccesso nel bambino, determina nell'adulto un'alterazione degenerativa delle arterie coronariche;
- l'obesità che, da sola, aumenta l'incidenza di dislipidemia con relative conseguenze a carico dei vasi arteriosi;
- l'ipertensione, purtroppo presente anche in età pediatrica, che favorendo la deposizione di grassi sulla parete interna delle arterie determina lo sviluppo di placche ateromatose;



- il diabete, in cui i livelli elevati di glucosio nel sangue alterano le pareti delle arterie del cuore, del rene, della retina e di altre parti dell'organismo creando la formazione di placche;
- presenza di familiari affetti in età giovanile (inferiore a 55 anni) da aterosclerosi delle coronarie, ipertensione, diabete di tipo 1 (non alimentare) e ipercolesterolemia congenita;
- livelli elevati nel sangue di un aminoacido-omocisteina dovuti ad un difetto congenito del metabolismo delle proteine, che aumentano in modo patologico la capacità di coagulazione del sangue determinando la formazione di trombi e di placche ateromatose.

Cosa fare pertanto per ridurre l'incidenza dei fattori di rischio?

Poche e semplici cose, ma costanti nel tempo e precisamente:

- mantenimento del peso corporeo nei limiti della norma e dei valori della p.a.;
- promozione dell'attività fisica;
- controllo dei livelli del colesterolo, grassi, glicemia e dell'omocisteina;
- conoscenza della storia familiare in relazione a malattie cardiovascolari, ipertensione, diabete ecc.

Per quanto riguarda il peso corporeo sono importanti alcuni consigli:

- allattamento al seno esclusivo per i primi 6 mesi e divezzamento con una dieta non eccessivamente proteica;

- nei bambini di età inferiore ai 2 anni non ridurre i grassi in quanto essi costituiscono la struttura delle membrane cellulari ed inoltre veicolano le vitamine liposolubili;

- dopo i 2 anni la quota di calorie fornite dai grassi non deve superare il 30%, gli acidi grassi saturi (di origine animale) inferiori al 10% e l'apporto di colesterolo non deve superare i 300 mg al giorno. è importante la presenza nell'alimentazione di fibre solubili e insolubili secondo la formula: grammi al giorno = età in anni+5 ed inoltre di acidi grassi insaturi (origine vegetale);

- dopo i 3 anni è importante, specie in caso di obesità, valutare sempre l'indice di massa corporea.

Per i primi 6 anni questi consigli dietetici vanno associati ad una moderata attività fisica che può consistere nell'andare a piedi a scuola, nel praticare sport non agonistico e nel limitare a meno di 2 ore al giorno il tempo speso per tv, videogiochi e computer.

Dopo il sesto anno è consigliata comunque una prima valutazione della circonferenza

addominale e, se questa è eccessiva (superiore al 90° percentile) si deve ridurre il peso corporeo.

Nei bambini di età superiore ai 10 anni devono essere controllati i valori nel sangue di colesterolo, trigliceridi e glicemia. Nei soggetti a rischio anche la pressione arteriosa.

è comunque importante sapere che i valori del colesterolo sono influenzati anche da età, sesso, grado di maturazione sessuale e condizioni di stress.

In conclusione, è utile conoscere che l'aterosclerosi ha origine in età pediatrica per cui è indispensabile che gli interventi di prevenzione inizino precocemente.

Un'alimentazione in cui i grassi totali, gli acidi grassi saturi, il colesterolo e gli zuccheri siano limitati, un'attività fisica continua, il mantenimento del peso corporeo, un controllo periodico della pressione arteriosa e infine un corretto stile di vita, rappresentano gli elementi cardine della prevenzione dell'aterosclerosi in età pediatrica. Ricordarsi sempre che una corretta prevenzione in età pediatrica è il modo migliore per creare un adulto sano.



Frammento

Umberto Innocenti

***Mentre il jukebox vive
esaltando una melodia amica
tu donna,
immersa nell'apparenza
dei giorni uguali,
ti perdi nella storia di un uomo
caratterizzato dai colori dell'autunno.***



Al momento di chiudere la composizione del Notiziario apprendiamo che la poesia "NOI", pubblicata nell'ultimo numero, ha partecipato al concorso di poesie del Centro Culturale IL LITORALE DI MASSA ed è stata scelta dalla giuria per essere inserita in un'antologia che raccoglie le poesie vincitrici del concorso e quelle giudicate più belle.



Interventi ed elargizioni



Euro 50,00 – contributo al Tennis Club per acquisto coppe per premiazioni;



Euro 728,00 – per acquisto carrozzina JOB per deambulazione disabili;



Euro 1.000,00 – contributo al service distrettuale di telemedicina;



Euro 48,00 – contributo al service sul morbillo;



Euro 500,00 – contributo al Masters Class Musicale;



Euro 1.000,00 – contributo alla Confraternita di Misericordia di Porto Azzurro;



Euro 500,00 – contributo all'associazione Amici del Mare di Capoliveri per acquisto defibrillatore;



Euro 500,00 – contributo per ospitalità bambini di Chernobyl.



Spigolature

Sono mani che denotano esperienza di nonno di lungo corso quelle del lion Piero Paolini mentre regge con affetto David, il suo ultimo nipote, nato il 29 novembre 2015 per la gioia dei genitori Piero (ex leo) e Cornelia e del fratellino maggiore Mirco.



1° posto a Correggio (RE) fra 200 allieve al

Concorso Nazionale Italia della CDN francese, 1° posto al concorso nazionale SIDANZA con qualifica di miglior talento in assoluto e invito alle selezioni per il Teatro alla Scala, selezionata per rappresentare l'Italia nella categoria soliste 10



anni alla finale internazionale di Montpellier il 13-15 Maggio, sono questi in sintesi concentrata i risultati di Elisa Scarpa, figlia del lion Andrea Scarpa, a cui formuliamo i migliori auguri per una splendida carriera e che auspichiamo di veder danzare sul palco della Scala.



Il lion Fabio Chetoni ci ha inviato questa foto della bella sede del Lions Club di S. Diego CAL, con i cui soci è entrato in contatto durante un viaggio negli U.S.A.

La Targa Lions



La Targa Lions è una fusione in bronzo opera del Lion Prof. Giancarlo Castelvechi, che ne ha fatto omaggio al Club.

Campeggia in primo piano un volto di donna raffigurante la vittoria alata; la barca a vela invece rappresenta le attività sportive, mentre a destra l'uva simboleggia il lavoro dell'uomo.

Sovrastano le scritte "Lions Club Isola d'Elba" e CIVISMO, CULTURA, LAVORO, SPORT che sono i campi in cui gli assegnatari debbono distinguersi.

ORGANIGRAMMA del Lions Club Isola d'Elba

Anno Lionistico 2015 - 2016



Presidente
Past Presidente
1° V. Presidente
2° V. Presidente
Segretario
Tesoriere
Cerimoniere
Censore
Consiglieri:

Antonella	Giuzio
Antonio	Arrighi
Alessandro	Rossi
Gino	Gelichi
Umberto	Innocenti
Luciano	Ricci
Andrea	Scarpa
Corrado	La Rosa
Marcello	Bargellini
Elvio	Bolano
Alessandro	Bracali
Carlo	Burchielli
Alessandro	Massarelli
Elio	Niccolai
Gabriella	Solari
Vittorio G.	Falanca
Michele	Cocco

Comitato Soci
Presid. G. Barsotti
Membro L. Bartolini
" M. Solari

Probi Viri

L. Gelli
M. Bolano
A. Moretti

Comitato Targa Lions

E. Cervini
L. Maroni
P. Cortini

Addetto stampa

IT (Information Technology)

ALBO DELLA TARGA LIONS

Elenco delle personalità che, a norma di regolamento,
sono state insignite della Targa Lions

1972-73 **GIUSEPPE CACCIÒ**

1973-74 **RAFFAELLO BRIGNETTI**

1974-75 **CARLO GASPARRI**

1975-76 **MARIO BIGOTTI**

1976-77 **RENATO CIONI**

1979-80 **CARLO DEMENICI**

1983-84 **GASPARE BARBELLINI AMIDEI**

1987-88 **MARCELLO PACINI**

1989-90 **RENZO MAZZARRI**

1993-94 **PIETRO PIETRI**

1998-99 **M. LUISA TERESA CRISTIANI**

1999-00 **MICHELANGELO ZECCHINI**

2004-05 **MARCO MANTOVANI**

2006-07 **GIORGIO FALETTI**

2007-08 **GEORGE EDELMANN**

2009-10 **ENRICO CASTELLACCI**

2012-13 **LEONIDA FORESI**

2013-14 **FABIO MURZI, CHIARA MURZI,
MARCO TURONI**

pioniere del turismo all'Elba

scrittore elbano, socio onorario del Club

1° elbanocampione mondiale di pesca sub.

Presid. Centro Internaz. Studi Napoleonici

cantante lirico elbano

pittore

scrittore giornalista elbano

direttore della Fondazione Agnelli

2° elbano campione mondiale di pesca sub.

dirett. 1ª Clinica Chirirg. Università Milano

docente di Storia dell'Arte Università di Pisa

docente di Archeologia Università di Pisa

imprenditore elbano

attore, scrittore

musicista

responsabile medico Nazionale di Calcio

giornalista, storico elbano

imprenditori elbani

ALBO DEL CLUB

SOCI FONDATORI

Elenco riportato sulla Charter esposta nella hall dell'Hotel Airone, sede sociale del Club:



Mario	Ballini
Giorgio	Barsotti
Giuseppe	Bensa
Antonio	Bracali
Luigi	Burelli
Piero	Cambi
Goffredo	Costa
Dario	Gasperini
Corrado	La Rosa
Giorgio	Libotte
Felice	Martino
Gilberto	Martorella
Giovanni	Navarria
Elio	Niccolai
Giancarlo	Pacini
Giancarlo	Polzinetti
Boris	Procchieschi
Antonio	Rossi
Giorgio	Selvaggi

PRESIDENTI

Anno	Nome	Cognome	Incarichi distrettuali
1968-69	Antonio	Rossi	
1969-70	Giorgio	Libotte	
1970-71	Giorgio	Barsotti	ZC 73-74, RC 77-78 DO 92-93, 96-97
1971-72	Piero	Cambi	
1972-73	Corrado	La Rosa	ZC 79-80, RC 80-81
1973-74	Gilberto	Martorella	
1974-75	Elio	Niccolai	ZC 76-77, DO 98-99 MJF
1975-76	Antonio	Bracali	ZC 96-97, DO 10-11
1976-77	Boris	Procchieschi	
1977-78	Luigi	Burelli	
1978-79	Dario	Gasperini	MJF
1979-80	Giancarlo	Castelvecchi	
1980-81	Giuseppe	Danesi	
1981-82	Franco	Tamberi	
1982-83	Giorgio	Barsotti	2 ^a presidenza
1983-84	Elvio	Bolano	
1984-85	Filippo	Angilella	ZC 85-86, RC 91-92, DO 98-99
1985-86	Giorgio	Danesi	
1986-87	Luciano	Gelli	
1987-88	Luigi	Maroni	ZC 90-91
1988-89	Roberto	Montagnani	
1989-90	Luciano	Gelli	2 ^a presidenza
1990-91	Vinicio	Della Lucia	
1991-92	Corrado	La Rosa	2 ^a presidenza
1992-93	Leonello	Balestrini	
1993-94	Vittorio G.	Falanca	DO 13-14
1994-95	Luca	Bartolini	
1995-96	Ennio	Cervini	DO 04-05, 05-06, 08-09, 11-12, ZC 09-10
1996-97	Lucio	Rizzo	
1997-98	Tiberio	Pangia	
1998-99	Carlo	Michelini di S. Martino	
1999-00	Alberto	Tognoni	ZC 01-02, DO 02-03
2000-01	Alessandro	Gasperini	
2001-02	Mario	Bolano	DO 10-11, ZC 12-13
2002-03	Paolo	Menno	
2003-04	Maurizio	Baldacchino	
2004-05	Alessandro	Massarelli	DO 06-07, 07-08, 08-09, 09-10, 10-11
2005-06	Umberto	Innocenti	
2006-07	Roberto	Marini	
2007-08	Paolo	Cortini	
2008-09	Mauro	Antonini	
2009-10	Luciano	Gelli	3 ^a presidenza
2010-11	Giselda	Perego	
2011-12	Luciano	Ricci	
2012-13	Carlo	Burchielli	
2013-14	Alberto	Spinetti	
2014-15	Antonio	Arrighi	
2015-16	Antonella	Giuzio	



LA NAZIONE 09.12.2014



CONVEGNO
I presidenti del Lions, Antonio Arrighi a sinistra e del Rotary Nicola Ageno

PORTOFERRAIO CONVEGNO ORGANIZZATO DA LIONS E ROTARY

«Le conseguenze socio-sanitarie nel nuovo piano paesaggistico»

—PORTOFERRAIO—
«IL NUOVO piano paesaggistico: conseguenze socio-economiche sul territorio regionale e dell'isola d'Elba e aspettative della Comunità» è stato tema trattato in un interessante convegno organizzato dal Lions Club e dal Rotary Club dell'isola d'Elba che si è svolto sabato pomeriggio al centro culturale De Laugier. Durante i lavori, al banco dei relatori si sono alternati

tra gli altri il consulente Unesco per il paesaggio Carlo Cesari che ha auspicato la celere formazione «di un tavolo di concertazione tra cittadini, sindaci, categorie ed imprese che operano sull'isola che possa avviare il dialogo con le istituzioni regionali preposte al varo del Pit al fine di individuare le modifiche ad esso confacenti alla società ed all' economia della nostra isola».

IL TIRRENO 09.12.2014

IL CONVEGNO DI LIONS E ROTARY

Pit, i dubbi dei professionisti elbani

PORTOFERRAIO

Il piano paesaggistico continua a preoccupare i professionisti e le istituzioni dell'Isola d'Elba. O almeno questo è quanto è emerso nel corso del convegno che, nonostante il maltempo, si è tenuto sabato 6 al Centro De Laugier di Portoferraio.

«Nell' incontro - spiegano dal Lions Club Portoferraio che ha organizzato l'evento assieme al Rotary Club - i relatori, da vari punti di vista hanno illustrato numerosi profili del nuovo piano paesaggistico e del notevole impatto nel tessuto socio economico che lo stesso, una volta in vigore, non potrà

non avere e che ha suscitato perplessità e preoccupazioni in tutti i presenti». Il vice sindaco Roberto Marini, intervenuto in rappresentanza del Comune di Portoferraio, il quale ha annunciato la presentazione del ricorso alla magistratura amministrativa per ottenere l'annullamento del piano paesaggistico



LIONS E ROTARY ELBANI UNITI PER LA SOLIDARIETÀ nel tradizionale incontro di fine anno 22.12.2014

raggiungere la sala Congressi Nello Santi del Centro Culturale De Laugier, come già era accaduto con gli allagamenti verificatisi il giorno precedente, si è svolto ugualmente l'importante convegno, organizzato dal Lions Club Isola d'Elba e dal Rotary ...



NUOVO PIANO PAESAGGISTICO: ASPETTATIVE DELLA COMUNITA' ELBANA - Toscana Lions 2.0 - Lions Club
NUOVO PIANO PAESAGGISTICO: ASPETTATIVE DELLA COMUNITA' ELBANA



È stata la solidarietà il protagonista del tradizionale incontro di fine anno che i due principali club di servizio elbani organizzano in forma congiunta sabato 20 dicembre 2014 a Portoferraio nei locali dell'Hotel Airone.

Vittorio G. Falanca

È stata la solidarietà il protagonista della Festa degli Auguri, il tradizionale incontro di fine anno che i due principali club di servizio elbani organizzano per lo scambio di buoni auspici e che in questa occasione si è tenuto in forma congiunta sabato 20 dicembre 2014 a Portoferraio nei locali dell'Hotel Airone.

22.12.2015 LIONS E ROTARY ELBANI UNITI PER LA SOLIDARIETÀ

- Toscana - Lions



Lions Magazine del Distretto 1081a Notizie Online



LIONS E ROTARY ELBANI UNITI PER LA SOLIDARIETÀ NEL TRADIZIONALE INCONTRO DI FINE ANNO 22.12.2014

È stata la solidarietà il protagonista della Festa degli Auguri, il tradizionale incontro di fine anno che i due principali club di servizio elbani organizzano per lo scambio di buoni auspici e che in questa occasione si è tenuto in forma congiunta sabato 20 dicembre 2014 a Portoferraio nei locali dell'Hotel Airone.



22.12.2014

I club acquistavano una poltrona speciale destinato al movimento su arenili, spiagge ghiaiose e anche sull'acqua di persone con difficoltà di deambulazione. E sarà donata al Centro di Casa del Duca

Il club organizzano per lo scambio degli auguri e che in questa occasione si è tenuto in forma congiunta sabato 20 dicembre 2014 a Portoferraio nei locali dell'Hotel Airone.



Vittorio G. Falanca

È stata la solidarietà il protagonista della Festa degli Auguri, il tradizionale incontro di fine anno che i due principali club di servizio elbani organizzano per lo scambio di buoni auspici e che in questa occasione si è tenuto in forma congiunta sabato 20 dicembre 2014 a Portoferraio nei locali dell'Hotel Airone.

22.12.2015 LIONS E ROTARY ELBANI UNITI PER LA SOLIDARIETÀ

- Toscana - Lions



Lions Magazine del Distretto 1081a Notizie Online

LIONS E ROTARY ELBANI UNITI PER LA SOLIDARIETÀ nel tradizionale incontro di fine anno 22.12.2014



È stata la solidarietà il protagonista del tradizionale incontro di fine anno che i due principali club di servizio elbani organizzano per lo scambio di buoni auspici e che in questa occasione si è tenuto in forma congiunta sabato 20 dicembre 2014 a Portoferraio nei locali dell'Hotel Airone.

TELEMEDICINA: ARRIVIAMO AL CUORE DI TUTTI la star Zuccherò protagonista a Pontremoli di una serata organizzata dal Distretto Lions Toscana Presente la delegazione del Lions Club I. d'Elba guidata Antonio Arrighi



Distretto Lions 108LA Toscana per il progetto di telemedicina che ...

17 gennaio ... una serata di cui era protagonista la grande star Zuccherò ... Non è passata inosservata, fra i numerosi ...

TELEMEDICINA: ARRIVIAMO AL CUORE DI TUTTI la star Zuccherò protagonista a Pontremoli di una serata organizzata dal Distretto Lions Toscana Presente la delegazione del Lions Club I. d'Elba guidata Antonio Arrighi



Prende corpo la già annunciata ...



TELEMEDICINA: ARRIVIAMO AL CUORE DI TUTTI ...



LIONS
Il presidente
Arrighi
insieme a
Zucchero



Portoferraio Telemedicina, Lions d'Elba alla serata per raccolta fondi

-PORTOFERRAIO-
PRENDE corpo la già annunciata iniziativa del Distretto Lions 108LA Toscana per il progetto di telemedicina che renderà possibile il collegamento in tempo reale degli ospedali della regione con la postazione specialistica pediatrica di Massa Carrara. Allo scopo di raccogliere fondi per l'iniziativa, i lions toscani hanno organizzato sabato scorso a Pontremoli una serata in cui il grande protagonista è stato Zucchero Fornaciari. Poiché proprio l'ospedale di Portoferraio è stato individuato, grazie anche alla collaborazione del dottor Bruno M. Graziano responsabile del nosocomio, come sede del progetto pilota che avrà inizio a marzo, non è passata inosservata la presenza della delegazione del Lions Club Isola d'Elba guidata dal presidente Antonio Arrighi. Raccolti 8.000 euro che verranno impiegati per l'acquisto delle apparecchiature necessarie.

Telemedicina, gli ospedali collegati con gli specialisti di Massa

Collegamento in tempo reale con la postazione pediatrica. Per raccogliere fondi utili al progetto, i lions toscani hanno organizzato a Pontremoli una serata cui ha partecipato anche Zucchero

Prende corpo la già annunciata iniziativa del Distretto Lions 108LA Toscana per il progetto di telemedicina che renderà possibile il collegamento in tempo reale degli ospedali della Regione con la postazione specialistica pediatrica di Massa Carrara. Allo scopo di raccogliere fondi per il progetto, i lions toscani hanno organizzato sabato 17 gennaio a Pontremoli una serata in cui il grande protagonista è stato Zucchero Fornaciari. Poiché proprio l'ospedale di Portoferraio è stato individuato, grazie anche alla collaborazione del dr. Bruno M. Graziano responsabile del nosocomio elbano, come sede del progetto pilota che avrà inizio nel prossimo mese di marzo.



Antonio Arrighi e Zucchero Fornaciari



Vittorio G. Falanca



Presidente Arrighi con Zucchero

Prende corpo l'iniziativa del Distretto Lions 108LA per il progetto di telemedicina che renderà possibile il collegamento in tempo reale degli ospedali della regione con la postazione specialistica pediatrica di Massa Carrara.

Allo scopo di raccogliere fondi per il progetto, i lions toscani hanno organizzato sabato 17 gennaio a Pontremoli una serata di cui era protagonista la grande star Zucchero Fornaciari.

Non è passata inosservata, fra i numerosi soci ed ospiti, la presenza della delegazione del Lions Club Isola d'Elba guidata dal presidente Antonio Arrighi, visto che proprio il centro ospedaliero di Portoferraio è stato individuato, grazie anche alla collaborazione del dr. Bruno M. Graziano responsabile del nosocomio elbano, come sede del progetto pilota che avrà inizio nel prossimo mese di marzo.

L'evento, che ha visto la partecipazione delle Autorità, fra cui il sottosegretario alla Giustizia Cosimo Ferri, del governatore distrettuale Gianluca Rocchi, del Dr. Ciucci direttore della Fondazione Monasterio, del Dr. Festa, primario di cardiologia infantile di Massa e dell'ing. Taddel, responsabile per la parte tecnica, ha permesso la raccolta di 8.000,00 euro che verranno interamente impiegati per l'acquisto delle apparecchiature necessarie all'allestimento delle numerose postazioni finalizzate ad abbreviare i tempi di diagnosi, terapia ed intervento per i bambini affetti da patologie cardiache.

ARCHEOLOGIA ALL'ISOLA D'ELBA E PERCORSI DI VALORIZZAZIONE

Conferenza organizzata dal Lions Club Isola d'Elba
Relatori: Prof. Franco Cambi e D.ssa Laura Pagliantini

22.02.2015



Si sta confermando l'ipotesi avanzata sin dall'inizio secondo la quale i reperti portati alla luce nel terreno p appartenrebbero ad una fattoria romana. È uno degli elementi emersi dai lavori di scavo, secondo la quale i reperti portati alla luce nel terreno pianeggiante ad una fattoria di pertinenza della Isola d'Elba. È stato organizzato dal Lions Club Isola d'Elba il 21 febbraio a Porto Azzurro nei locali del ristorante il Giardino, che aveva come conferenzieri il Prof. Franco Cambi, docente di Archeologia dei Paesaggi presso l'Università di Siena, e la D.ssa di Ricerca dell'Università di Foggia Laura Pagliantini. Nel trattare l'argomento dell'incontro: "Archeologia all'Isola d'Elba e percorsi di valorizzazione" i due ricercatori hanno esposto, aiutandosi con la proiezione di interessanti mappe, documenti, schemi ed immagini, un compendio delle attività elbane a partire dagli uomini primitivi, all'influenza etrusca e romana, al dominio romano, sino al medioevo, mettendo in



24.02.2015

Una dotta conferenza sugli scavi archeologici sull'Isola
Vittorio G. Falanca
Si sta confermando l'ipotesi avanzata sin dall'inizio secondo la quale i reperti portati alla luce nel terreno p appartenrebbero ad una fattoria romana. È uno degli elementi emersi dai lavori di scavo, secondo la quale i reperti portati alla luce nel terreno pianeggiante ad una fattoria di pertinenza della Isola d'Elba. È stato organizzato dal Lions Club Isola d'Elba il 21 febbraio a Porto Azzurro nei locali del ristorante il Giardino, che aveva come conferenzieri il Prof. Franco Cambi, docente di Archeologia dei Paesaggi presso l'Università di Siena, e la D.ssa di Ricerca dell'Università di Foggia Laura Pagliantini. Nel trattare l'argomento dell'incontro: "Archeologia all'Isola d'Elba e percorsi di valorizzazione" i due ricercatori hanno esposto, aiutandosi con la proiezione di interessanti mappe, documenti, schemi ed immagini, un compendio delle attività elbane a partire dagli uomini primitivi, all'influenza etrusca e romana, al dominio romano, sino al medioevo, mettendo in



ISOLA D'ELBA,
ARCHEOLOGIA E PERCORSI
DI VALORIZZAZIONE -
Toscana Lions 2.0 - Lions Club
108la

ISOLA D'ELBA ARCHEOLOGIA E PERCORSI
DI VALORIZZAZIONE marcellonaris in Vita di



25.02.2015

Scritto da Lions Club Isola d'Elba
ARCHEOLOGIA ALL'ISOLA D'ELBA E PERCORSI DI VALORIZZAZIONE

Si sta confermando l'ipotesi avanzata sin dall'inizio dei lavori di scavo, secondo la quale i reperti portati alla luce a Portoferraio in località S. Giovanni nel terreno



sabato 21 febbraio a Porto Azzurro. Il relatore Franco Cambi, docente di Archeologia all'Università di Siena, ha parlato di "Archeologia e valorizzazione del territorio", aiutandosi con la proiezione di immagini e video che mostrano l'andamento delle attività elbane a partire dal dominio romano, sino al medio evo, mettendo in evidenza il collegamento fra ritrovamenti archeologici e vita di

ELBAREREPORT

Gli studi archeologici all'Elba, valorizzazione possibile

Conferenza dibattito organizzata dal Lions Club Isola d'Elba a Porto Azzurro con Franco Cambi e Laura Pagliantini

[Indietro](#)

23.02.2015

Condividi    

Si sta confermando l'ipotesi avanzata sin dall'inizio dei lavori di scavo, secondo la quale i reperti portati alla luce a Portoferraio in località San Giovanni nel terreno pianeggiante adiacente al promontorio delle Grotte apparrebbero ad una fattoria di pertinenza della sovrastante villa romana. La conferenza è stata organizzata dal Lions Club Isola d'Elba a Porto Azzurro nei locali della Villa Romana. Come relatori sono intervenuti il professor Franco Cambi, docente di Archeologia all'Università di Siena, e la dottoressa di

NEWS Tirreno Elba NEWS



ARCHEOLOGIA ALL'ISOLA D'ELBA E PERCORSI DI VALORIZZAZIONE Conferenza organizzata dal Lions Club Isola d'Elba

pubblicato domenica 22 febbraio 2015 alle ore 15:28:43



l'ipotesi avanzata sin dall'inizio dei lavori di scavo, secondo la quale i reperti portati alla luce a Portoferraio in località S. Giovanni nel terreno pianeggiante adiacente al promontorio delle Grotte apparrebbero ad una fattoria di pertinenza della sovrastante villa romana.

ELBA NOTIZIE



LA LIBERA REPUBBLICA DEGLI ANZIANI un romanzo Luciano Gelli

La storia e l'ambiente sono al limite si intrecciano tra numerosi personaggi utili e semplici all'apparenza, ma capaci di esprimere concetti profondi e ancorché pronunciati in gran parte da donne e uomini giunti ormai a quella che l'autore ha definito come "età protettiva", cioè quella che...

Presentata l'ultima opera di Gelli

Elba.com logo and social media icons (Facebook, Twitter, YouTube, Instagram). Text: "La libera repubblica degli anziani l'ultima opera di Luciano Gelli presentata dall'autore al Lions Club Isola d'Elba".

SCOMPARSA DI BORIS PROCCHIESCHI Socio fondatore del Lions Club Isola d'Elba

Il profondo cordoglio per la scomparsa di Boris Procchieschi, socio fondatore e per molti anni militante del Club, Boris ha sempre rappresentato un punto di riferimento per il sodalizio nel quale ha svolto funzioni di guida partecipando come punta di spicco alle varie attività.

Il cordoglio dei Lions elbani: "Procchieschi socio fondatore"
Il messaggio: "E' sempre un punto di riferimento per il sodalizio e ha svolto funzioni di guida partecipando come punta di spicco alle nostre attività"

Il Lions Club Isola d'Elba esprime il proprio profondo cordoglio per la scomparsa di Boris Procchieschi, socio fondatore e per molti anni militante del Club. Boris ha sempre rappresentato un punto di riferimento per il sodalizio nel quale ha svolto funzioni di guida partecipando come punta di spicco alle varie attività. Il Club è vicino alla famiglia e ai congiunti, con i quali condivide il dolore.

ultimi vini prodotti dell'Azienda Fresco... il Luce ed il Lucente. Vini di lusso apprezzati in tutto il...

Lions Magazine del Distretto 1081a logo. Text: "Vittorio G. Falanca... di un'eccellenza toscana - Toscana Lions 2.0 - Lions Club 1081a".

ELBA REPORT logo. Text: "LA LIBERA REPUBBLICA DEGLI ANZIANI IL ROMANZO DI LUCIANO GELLI".

LA SCOMPARSA DI BORIS PROCCHIESCHI logo. Text: "Socio fondatore del Lions Club Isola d'Elba... esprime il proprio profondo cordoglio per la scomparsa di Boris Procchieschi. Socio fondatore e per molti anni militante del Club, Boris ha sempre rappresentato un punto di riferimento per il sodalizio nel quale ha svolto funzioni di guida partecipando come punta di spicco alle varie attività".

ELBA REPORT logo. Text: "IL PROFONDO CORDOGLIO DEL LIONS CLUB PER LA SCOMPARSA DI BORIS PROCCHIESCHI, SOCIO FONDATORE".



ultimi vini prodotti dell'Azienda Fresco... il Luce ed il Lucente. Vini di lusso apprezzati in tutto il...

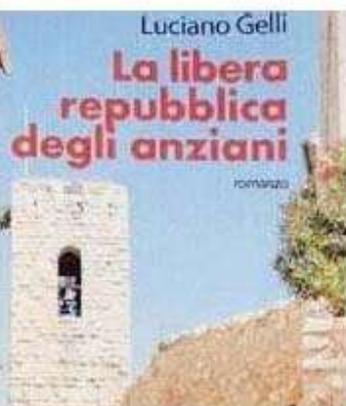
Lions Magazine del Distretto 1081a logo. Text: "Vittorio G. Falanca... di un'eccellenza toscana - Toscana Lions 2.0 - Lions Club 1081a".

Ecco la "Repubblica degli anziani" di Luciano Gelli

PORTOFERRAIO

Presentato di recente, nella sede dal Lions Club Isola d'Elba, l'ultimo libro del medico-scrittore Luciano Gelli, che per tre volte preda daliziosi. Il suo nuovo titolo "La libera Repubblica degli anziani", edito da Edizioni, la cui trama, fra fantasia e realtà, si smietizza nel racconto della vita di anziani rimasti in pochi, perché forte è l'emigrazione dei giovani. Coloro che fanno parte della quarta età, si appropriano quindi del paese in cui abitano e danno sfogo a intensi momenti di vita politica, storie di sessualità

popolare, intrecciando il tutto con misteri e il tutto pare un intrigante pretesto per tornare al lettore.



Un dettaglio della copertina

Partirà domani il progetto di telemedicina



Domani mattina a Portoferraio partirà il progetto "Arriviamo al cuore di tutti", un collegamento con il pedale del Cuore di Massa.

PORTOFERRAIO — Prende il via domani il progetto "Arriviamo al cuore di tutti - Telemedicina Toscana", promosso da Ael 6 di Livorno e Fondazione Monasterio con il finanziamento del Lions Club Toscana.



INAUGURAZIONE DEL DISPOSITIVO DI TELEMEDICINA PEDIATRICA

16 V.G. Falanca - Lions Club Isola d'Elba

12 Marzo 2015 10:53

Sabato 14 alle ore 11.30, in occasione dell'inaugurazione del dispositivo di telemedicina pediatrica, il Governatore del Distretto Lions 108LA (Toscana) terrà una conferenza stampa nei locali dell'ospedale di Portoferraio

All'isola telemedicina e teleconsulto, primo progetto toscano "Arriviamo al cuore di tutti": l'ospedale di Portoferraio si in rete col centro di Massa per sottoporre allo specialista cardiologo. La dimostrazione sarà amministrata dall'operatore ecografico. Il progetto è stato presentato a Portoferraio dal Governatore del Distretto Lions 108LA Toscana. L'ospedale elbano quindi è il primo centro toscano in grado di mettersi in rete con l'ospedale del cuore di Massa per il teleconsulto delle malformazioni cardiache congenite. Ieri mattina la

Un nuovo progetto di telemedicina è stato presentato a Portoferraio dal Governatore del Distretto Lions 108LA Toscana. L'ospedale elbano quindi è il primo centro toscano in grado di mettersi in rete con l'ospedale del cuore di Massa per il teleconsulto delle malformazioni cardiache congenite. Ieri mattina la



Il collegamento con Massa

Parte la telemedicina, l'Elba nel futuro

Elba.com



E' partito oggi il servizio di telemedicina per la cardiologia pediatrica: un collegamento reale da Portoferraio a Massa.

telemedicina per la cardiologia pediatrica: un collegamento reale da Portoferraio a Massa.

ARRIVIAMO AL CUORE DI TUTTI

Entrata in funzione all'ospedale di Portoferraio sabato 14 marzo 2015 la prima di dieci postazioni di telemedicina pediatrica fornite dal Distretto Lions 108LA (Toscana)



È un momento di grande importanza per il progetto "Arriviamo al cuore di tutti" che si è svolto sabato 14 marzo 2015 alle ore 11.30 nei locali dell'ospedale di Portoferraio. Il Governatore del Distretto Lions 108LA (Toscana) ha presenziato con gli specialisti del centro di eccellenza regionale di Massa, il cardiologo pediatrico Dr. Alberto Iurati e il cardiologo Dr. Roberto...

Vittorio G.Falanca

Era un insieme di passione per il proprio...
un pizzico di emozione quello...
chiaramente dagli...

Lions Magazine
del Distretto



tema e
nariva



LIONS TOSCANA 108la

We Make Difference

Notizie online

ARRIVIAMO AL CUORE DI TUTTI" - Toscana Lions 2.0 - Lions Club 108la

TELEMEDICINA: "ARRIVIAMO AL CUORE DI
TUTTI" marcelloparis in attualità, Service
Entrata in funzione all'ospedale di Portoferraio

PORTOFERRAIO SARÀ IN RETE CON IL «CUORE DI MASSA» PER LE MALFORMAZIONI

In ospedale il primo teleconsulto clinico

L'OSPEDALE di Portoferraio è il primo centro clinico toscano in grado di mettersi in rete con l'ospedale del Cuore di Massa per il teleconsulto delle malformazioni cardiache congenite. L'importante traguardo è stato presentato ieri - con tanto di dimostrazione pratica sul

PROGETTO

L'Elba è l'apripista della Toscana
ieri la dimostrazione pratica
del professor Pierluigi Festa



piccolo Tommaso, uno splendido bambino di appena due giorni, effettuata dal cardiologo elbano Alberto Iurato in costante contatto con il collega massese Pierluigi Festa - dall'assessore regionale alla salute Luigi Marroni, dalle direzioni delle Asl coinvolte e dal governatore del Lions Club della Toscana che ha ideato e finanziato l'importante progetto a livello regionale di cui Portoferraio è l'apripista.

«STIAMO lavorando da mesi a questo progetto - dice il direttore dell'ospedale elbano Bruno Graziano - perché crediamo sia un'ottima occasione per i nostri pazienti e per i nostri professionisti. I nostri pediatri e cardiologi sono andati a formarsi direttamente a Massa sulla metodica e a stringere relazioni con i colleghi; i nostri tecnici hanno lavorato per consentire la trasmissione dati». La tele-ecocardiografia utilizza una strumentazione in grado di acquisire e trasmettere

in rete il segnale video dell'ecocardiografo: le immagini esaminate dal medico a fianco del paziente vengono replicate a distanza su un monitor per consentire allo specialista di collaborare alla valutazione diagnostica. «Ringrazio il Lions Club - aggiunge il direttore generale dell'Asl 6 Eugenio Portido - per il supporto finanziario fornito. Siamo lieti di cooperare con un partner importante come la Fondazione Monasterio Intendiammo continuare sulla strada dell'innovazione e della telemedicina».

LIONS CLUB ISOLA D'ELBA VISITA DEL GOVERNATORE Dr. GIANLUCA ROCCHI



Giornata veramente intensa quella del governatore del Distretto Lions 108LA (Toscana) Gianluca Rocchi sabato 14 marzo. Il governatore ha infatti dedicato la mattinata alla visita e alla postazione presso l'ospedale di Portoferraio. In mattinata, Rocchi ha fatto stampare, nel suo ufficio, una lettera di benvenuto al suo staff alla visita. Il governatore ha poi, insieme al presidente del Lions Club Isola d'Elba guidato dal presidente Antonio Arrighi per la consueta attività di servizio al sodalizio, per terminare quindi il suo incontro serale con i lions elbani nei locali dell'Hotel Airone di Portoferraio. L'intenzione palesata dal governatore nel meeting è stata quella di considerare il Distretto non come un'entità superiore, ma semplicemente come il novantatreesimo club della Toscana ed in tal senso fare squadra per organizzare services in cui tutti i lions si sentano coinvolti e partecipi. Un



IL TIRRENO

15.03.2015
Tele medicina, la rivoluzione parte da Portoferraio

PORTOFERRAIO

Un nuovo progetto di telemedicina, il primo in Toscana, è stato presentato ieri mattina all'ospedale di Portoferraio.

Si chiama "Arriviamo al cuore di tutti" promosso dalla Asl 6 e dalla Fondazione Monasterio, finanziato dal Distretto Lions 108 La Toscana. L'ospedale elbano quindi è il primo centro toscano in grado di mettersi in rete con l'ospedale del cuore di Massa per il teleconsulto delle malformazioni cardiache congenite.

Ieri mattina la dimostrazione pratica con il piccolo Tommaso di appena due giorni di vita, che è stato il primo paziente (peraltro sanissimo) in collegamento con Massa, a dimostrazione dell'efficacia del servizio, grazie alla disponibilità dei genitori e del personale sanitario elbano. Una connessione in diretta che ha mostrato i vantaggi pratici del teleconsulto tra l'Elba e l'unico centro di eccellenza in questo settore nella nostra regione.

«Un progetto di grande valore scientifico, tecnico e clinico», ha commentato l'assessore regionale alla salute, Luigi Marro, presente all'Elba per l'inaugurazione del servizio - che permette di avere un teleconsulto con un centro di altissima specializzazione come la Fondazione Monasterio di Massa. Un vantaggio importante oltre ad un servizio maggiore».

La teleecocardiografia è implementabile utilizzando strumentazione in grado di acquisire e trasmettere in rete il segnale dell'ecocardiografo. «Ringraziamo il Lions Club - ha detto il direttore generale Asl 6 Eugenio Porfido - e intendiamo continuare sulla strada dell'innovazione e della telemedicina, una grande frontiera per la sanità e per l'Elba un'importante occasione di sviluppo».

L'isola è la prima tappa di un progetto che il Distretto Lions intende estendere a tutte le dieci province della Toscana. «Questo vuol dire sanità specialistica condivisa - ha commentato Luciano Ciucci, direttore della Fondazione Monasterio - il teleconsulto è il futuro per le branche ultraspecialistiche. Questo è l'inizio di una rete vera e concreta che permette la riduzione di spostamenti e disagi». Ma è proprio Portoferraio a fare da apripista. «Stiamo lavorando da mesi a questo progetto perché crediamo sia una splendida occasione per i nostri pazienti e i nostri professionisti e perché vogliamo fare dell'Elba un laboratorio di innovazione», ha commentato il direttore dell'ospedale elbano Bruno Graziano. «Siamo riusciti a creare un progetto importante - ha detto Gianluca Rocchi governatore del distretto Lions 108 La Toscana - che può diventare un fiore all'occhiello per tutta a Regione».

(a.d.)
 COMUNICAZIONE INTERNA

Parte la telemedicina, l'Elba nel futuro

Mi piace Condividi 130 Tweet



E' partito oggi il servizio di telemedicina in cardiologia. Il momento in tempo con gli specialisti

PORTOFERRAIO — Il cuore del piccolo Tommaso, appena due giorni di vita, è stato il primo in Toscana a battere contemporaneamente a Portoferraio e a Massa grazie al progetto di telemedicina per la cardiologia pediatrica che oggi è stato inaugurato. Tommaso gode di ottima salute, ma il suo cuore è stato operato insieme dal dottor Alberto Jurato all'Elba e dal

La postazione di telemedicina pediatrica donata dai Lions

Il test (con la collaborazione del piccolo Tommaso) è stato condotto su un'apparecchiatura fornita all'ospedale elbano, che fungerà da pilota per altre nove stazioni. Momento emozionante anche per i medici ai lavori



Es un momento emozionante quello che si sta svolgendo in questi giorni al reparto pediatrico di Portoferraio, mentre, scatenando un bel ma chiostro nato da soli due giorni, assisteva il Dr. Alberto Jurato che stava effettuando il primo



LIONS CLUB ISOLA D'ELBA VISITA DEL GOVERNATORE Dr. GIANLUCA ROCCHI

Il Consiglio

Giornata veramente intensa quella del DG Gianluca Rocchi sabato 14 marzo all'Isola d'Elba. Dopo aver infatti dedicato la mattinata all'inaugurazione della postazione pilota di telemedicina all'ospedale di Portoferraio e presenziato all'inaugurazione del servizio di telemedicina pediatrica, nel pomeriggio ha presenziato al Consiglio del Club guidato dal Governatore e dal Vice Governatore e dal nuovo socio - Toscana Lions 2.0 - Lions Club 108la



Il Consiglio del Club guidato dal Governatore e dal Vice Governatore e dal nuovo socio - Toscana Lions 2.0 - Lions Club 108la

Elba, visita Governatore e nuovo socio marcelloparis in Vita di Club Il Consiglio Giornata veramente intensa quella del DG Gianluca Rocchi sabato 14 marzo all'Isola



Lions elbani ricevono la visita del governatore Rocchi

Condiv

Riconoscimenti per impegno lionistico a Lucio Rizzo e Luciano Ricci, e chevrons di appartenenza a Maurizio Mazzei e Arnaldo Rossi

mattinata alla inaugurazione della postazione di telemedicina all'ospedale di Portoferraio. Successiva conferenza stampa a Portoferraio in cui il Governatore Antonio Arrighi ha parlato della sua annuale al sodalizio, per



PORTOFERRAIO CON IL GOVERNATORE LIONS

Telemedicina: inaugurata la prima postazione pilota

17.03.2014 - PORTOFERRAIO -

GIORNATA intensa sabato per il governatore... 108LA (Toscana) Gianluca... po l'inaugurazione della... ospedale di Portoferraio... parte, insieme al suo... del Lions Club Isola d'Elba guidato da... Arrighi per la consueta visita annuale al sodalizio... serata, ha infine incontrato i lions elbani nei locali dell'hotel Airone. L'intenzione palesata dal governatore nel meeting è stata

Elba No Limits per la solidarietà in Africa



Nel convegno organizzato ieri dal Lions Club, Virginia Campidoglio, ha portato la testimonianza dei suoi viaggi nelle regioni del continente africano

PORTOFERRAIO — Con l'Associazione Elba No Limits ed altre organizzazioni... Campidoglio opera... nel settore africano

Elba.com

Senegal, Congo, Madagascar, Ruanda, Ghana, all'età di soli 26 anni, a partire dal 2010. I... associazioni che operano nel settore umanitario

LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE COME STRUMENTO SOCIALE

Con l'Associazione ELBA NO LIMITS ed altre organizzazioni internazionali la Campidoglio opera da più di 6 anni nei paesi africani con progetti ed obiettivi finalizzati alla autosufficienza di molte popolazioni di quel continente.

Senegal, R.D. del Congo, Repubblica Democratica del Congo, Ruanda, Ghana. Sono questi i paesi in cui Virginia Campidoglio all'età di soli 26 anni, opera volontaria in Africa.

È uno degli aspetti emersi in un incontro organizzato dal Lions Club Isola d'Elba venerdì 27 marzo a Portoferraio nella sala dell'Hotel Airone, durante

ELBA REPORT

LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE COME STRUMENTO SOCIALE

La D.ssa Virginia Campidoglio relaziona al Lions Club Isola d'Elba



Con l'Associazione ELBA NO LIMITS ed altre organizzazioni internazionali la Campidoglio opera da più di 6 anni nei paesi africani con progetti ed obiettivi finalizzati alla autosufficienza di molte popolazioni di quel continente.

Senegal, R.D. del Congo, Repubblica Democratica del Congo, Ruanda, Ghana. Sono questi i paesi in cui Virginia Campidoglio all'età di soli 26 anni, opera volontaria in Africa.

È uno degli aspetti emersi in un incontro organizzato dal Lions Club Isola d'Elba venerdì 27 marzo a Portoferraio nella sala dell'Hotel Airone, durante

LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE COME STRUMENTO SOCIALE

La D.ssa Virginia Campidoglio relaziona al Lions Club Isola d'Elba

Con l'Associazione ELBA NO LIMITS ed altre organizzazioni internazionali la Campidoglio opera da più di 6 anni nei paesi africani con progetti ed obiettivi finalizzati alla autosufficienza di molte popolazioni di quel continente.

Senegal, Repubblica Democratica del Congo, Ruanda, Ghana. Sono questi i paesi in cui Virginia Campidoglio all'età di soli 26 anni, opera volontaria in Africa.

Una volontaria in Africa: Virginia Campidoglio - Toscana Lions 2.0 - Lions Club 108la



LIONS CLUB ISOLA D'ELBA

CONTRAFFAZIONE DEI GENERI ALIMENTARI

Normative, etichettature, controlli di filiera

Conferenza organizzata dal LIONS CLUB ISOLA D'ELBA Hotel Airone, Portoferraio sabato 11 aprile ore 10.00

parteciperanno il Governatore della Regione Toscana, il Presidente della Regione Toscana e Dr. Fabrizio Lupi

Qualità e Repressione Frodi dei prodotti agricoli. L'incontro è aperto al pubblico

Il Lions Club Isola d'Elba invita la cittadinanza, gli operatori del settore ristoratori, commercianti, produttori di vino, birra, olio, confetture e prodotti

LIONS TOSCANA

Conservare in frigo a +4°C... Contiene solfiti... Prodotto artigianale... D.O.C.G. Indicazione geografica tipica... Valori nutrizionali... Contiene tracce di mandorle... Da consumarsi entro... fresco... Da consumarsi subito... Contiene tracce di mandorle... Contiene tracce di mandorle... Contiene tracce di mandorle...

Sabato la conferenza dei Lions sulla contraffazione alimentare Normativa, etichettatura, controlli filiera. Appuntamento con gli esperti del ministero delle Politiche agricole



Il Lions isola d'Elba conferma... Tirreno Elba NEWS... con... di due... importanti funzionari, Anna Ragone e Fabrizio



CONFERENZA-DIBATTITO SULLA NUOVA ETICHETTATURA DEI PRODOTTI ALIMENTARI
Scritto da Walter Gualini
Lunedì, 06 Aprile 2015 09:34
Anton...

Conferenza dibattito organizzata dal LIONS CLUB ISOLA D'ELBA Sala congressi dell'Hotel Airone, Portoferraio sabato 11 aprile ore 10.00
pubblicato martedì 7 aprile 2015 alle ore 17:54:51



CONTRAFFAZIONE DEI GENERI ALIMENTARI... etichettatura... controlli di filiera... D.ssa Anna Ragone e Dr. Fabrizio... Ispettorato Tutela Qualità e Benessere

CONTRAFFAZIONE DEI GENERI ALIMENTARI

CONTRAFFAZIONE DEI GENERI ALIMENTARI
Normative, etichettature, controlli di filiera
Conferenza dibattito organizzata dal LIONS CLUB ISOLA D'ELBA
Sala congressi dell'Hotel Airone, Portoferraio, aprile ore 10.00



Conferenza sulla contraffazione alimentare



Il Lions Club Isola d'Elba ha organizzato per sabato prossimo una conferenza - dibattito sulla filiera produttiva alimentare e i controlli inerenti

PORTOFERRAIO — Contraffazione dei generi alimentari. E' questo il tema della conferenza organizzata dal Lions Club Isola d'Elba per sabato 11 aprile alle ore 10 nella sala congressi dell'Hotel Airone di Portoferraio.

A spiegare le normative, etichettature e i controlli di filiera saranno la d.ssa Anna Ragone e il dr. Fabrizio

CONTRAFFAZIONE DEI GENERI ALIMENTARI

CONTRAFFAZIONE DEI GENERI ALIMENTARI

Normative, etichettature, controlli di filiera

Conferenza dibattito organizzata dal LIONS CLUB ISOLA D'ELBA

Sala congressi dell'Hotel Airone, Portoferraio, aprile ore 10.00



Conferenza sulla contraffazione alimentare



Il Lions Club Isola d'Elba ha organizzato per sabato prossimo una conferenza - dibattito sulla filiera produttiva alimentare e i controlli inerenti

PORTOFERRAIO — Contraffazione dei generi alimentari. E' questo il tema della conferenza organizzata dal Lions Club Isola d'Elba per sabato 11 aprile alle ore 10 nella sala congressi dell'Hotel Airone di Portoferraio.

A spiegare le normative, etichettature e i controlli di filiera saranno la d.ssa Anna Ragone e il dr. Fabrizio



Contraffazione, etichette e controlli conferenza-dibattito dei Lions

Ospiti due funzionari del ministero, che hanno illustrato le novità in materia di prevenzione di sofisticazioni e frodi in campo agroalimentare. I funzionari dell'Ispettorato Repressione Frodi del ministero della Politich agricola e forestali, il Lions Club Isola d'Elba, hanno illustrato le novità già emanate in materia di prevenzione di sofisticazioni e frodi in campo agroalimentare. Sono state illustrate le novità in materia di prevenzione di sofisticazioni e frodi in campo agroalimentare.



ETICHETTATURA DEGLI ALIMENTI, LA CONFERENZA SUL NUOVO REGOLAMENTO COMUNITARIO

In vigore dallo scorso dicembre, il Regolamento comunitario 1169 del 2011, riguardante l'etichettatura degli alimenti, è stato ieri, sabato 11 aprile, sviscerato in una conferenza organizzata dall'Hotel Airone, svizzera in un centinaio di produttori. La conferenza è stata condotta con pazienza didattica dalla D.ssa Anna Ragone e il Dr. Fabrizio Lupi, disponibili a rispondere ad ogni domanda. Il quesito l'esperienza suggerisse ai presenti.

Nell'occasione, propiziata dal Presidente del Lions e produttore Antonio Arrighi, ci si è potuti meglio render conto di quanti siano ormai numerosi, di qualità e in crescita i prodotti Made in Elba.

Contraffazione degli alimenti, all'Airone l'incontro del Lions

PORTOFERRAIO

IL TIRRENO
Normative, etichettature, controlli di filiera. Il Lions Club Isola d'Elba invita la cittadinanza, gli operatori del settore: ristoratori, commercianti, produttori di vino, birra, olio, confetture e prodotti alimentari confezionati in genere e i consumatori finali a partecipare all'evento con possibilità di intervento al dibattito.

CONTRAFFAZIONE DEI GENERI ALIMENTARI Normative, etichettature, controlli di filiera Conferenza dibattito organizzata dal LIONS CLUB ISOLA D'ELBA



La D.ssa Ragone e il Dr. Lupi, funzionari dell'Ispettorato Repressione Frodi del MIPAAF, ospiti del Lions Club Isola d'Elba, illustrano in conferenza aperta al pubblico le novità già in atto e quelle di imminente emanazione in materia di prevenzione di sofisticazioni e frodi in campo agroalimentare.

I Lions su contraffazione e regole per i vini



Uniti contro le frodi alimentari - Toscana Lions 2015 Club 108la

Uniti contro le frodi alimentari. Il Dr. Lupi, funzionario dell'Ispettorato Repressione Frodi del ministero della Politich agricola e forestali, e la D.ssa Anna Ragone, funzionario dell'Ispettorato Repressione Frodi del ministero della Politich agricola e forestali, illustrano le novità in materia di prevenzione di sofisticazioni e frodi in campo agroalimentare.



Club Isola d'Elba partecipa al dibattito. La D.ssa Anna Ragone e il Dr. Fabrizio Lupi, funzionari dell'Ispettorato Repressione Frodi del ministero della Politich agricola e forestali, illustrano in conferenza aperta al pubblico le novità già in atto e quelle di imminente emanazione in materia di prevenzione di sofisticazioni e frodi in campo agroalimentare.

DECRETI ATTUATIVI DEL JOBS ACT

pubblicato sabato 18 aprile 2015 alle ore 11:23



CONFINDUSTRIA LIVORNO
Lions Club Isola d'Elba organizza un seminario di approfondimento sui decreti attuativi del Jobs Act, che si terrà venerdì 24 aprile 2015 con inizio alle 15.30 all'Hotel Airone di Portoferraio. Intervengono Francesco Ravasi di Confindustria livornese e il Dr. Fabrizio Lupi, funzionario dell'Ispettorato Repressione Frodi del ministero della Politich agricola e forestali, e la D.ssa Anna Ragone, funzionario dell'Ispettorato Repressione Frodi del ministero della Politich agricola e forestali, illustrano le novità in materia di prevenzione di sofisticazioni e frodi in campo agroalimentare.

IL TIRRENO

5000 euro dal Lions per l'Airc

PORTOFERRAIO

Oltre 5 mila euro entreranno nelle casse dell'Airc di Firenze. È il risultato dell'azione targata Lions Club Isola d'Elba, guidata da Antonio Arrighi. Il sodalizio ha raccolto tale cifra con la vendita dell'azalea che annualmente serve a reperire fondi per la ricerca anti cancro. Un impegno messo in scena col banco posto in piazza Cavour, in concomitanza con la Festa della Mamma.

"Sono state distribuite tutte le 352 piantine assegnate, - segnala Vittorio Falanca addetto stampa del Lions Isolano - elegantemente confezionate in sacchetto di tela, che hanno fruttato la raccolta di contributi per un ammontare di 5.360 euro che saranno tutte devolute al comitato Airc di Firenze. I soci elbani del Lions ringraziano per il senso di solidarietà dimostrato dalla cittadinanza e dagli ospiti, nonostante la nota crisi economica in corso. Grazie anche alle autorità e all'Isa per aver garantito e favorito il regolare svolgimento della manifestazione, nonché al Bar Certosa, Cursal e Roma che ogni anno mettono a disposizione le attrezzature necessarie."



Le azalee per l'Airc

Vittorio G. Falanca

"Non è la storia, ma la mia storia".

È questa la frase che il lion Giorgio Barsotti ha pronunciato in risposta a una domanda postagli da uno dei convenuti in sala nel corso della presentazione del suo libro intitolato BRICIOLE DI RICORDI e che forse meglio sintetizza i contenuti e lo scopo dell'opera.



LE FORME DELL'ABBINAMENTO CIBO - VINO
 Le antiche origini dell'abbinamento cibo - vino, i vari accostamenti e contrapposizioni per la valorizzazione di vini o piatti. Una vera e propria lezione per ristoratori e albergatori... Altro...

La relazione di Leonardo Taddei delegato lucchese dell'A.I.S. è stata tenuta sabato 30 maggio 2015 alle ore 16:39:37.

Foto: un momento della relazione di Leonardo Taddei delegato lucchese dell'A.I.S. in un territorio come il nostro, nel quale l'attività turistica rappresenta la più importante fonte di sviluppo economico.

LE FORME DELL'ABBINAMENTO CIBO - VINO
 Relazione di Leonardo Taddei delegato lucchese dell'A.I.S.
 Le antiche origini dell'abbinamento cibo - vino, i vari accostamenti e contrapposizioni per la valorizzazione di vini o piatti. Una vera e propria lezione per ristoratori e albergatori... Altro...

LA NOSTRA ISOLA D'ELBA

Facebook logo

LE FORME DELL'ABBINAMENTO CIBO - VINO. LA RELAZIONE DI LEONARDO TADDEI DELEGATO LUCCHESE DELL'A.I.S.
 Scritto da Falanca

In un territorio come il nostro, nel quale l'attività turistica rappresenta la più importante fonte di sviluppo economico, la valorizzazione del territorio è un obiettivo prioritario. La relazione di Leonardo Taddei delegato lucchese dell'A.I.S. è stata tenuta sabato 30 maggio 2015 alle ore 16:39:37.

ELBARREPORT

LE FORME DELL'ABBINAMENTO CIBO - VINO
 Relazione di Leonardo Taddei delegato lucchese dell'A.I.S.

ELBA NOTIZIE

LA NOSTRA ISOLA D'ELBA

All'incontro era presente lo chef Alvaro Claudi Che, intervenendo al termine della serata, ha specificato le origini della schiacciata, tipico dolce elbano fornendo una dimostrazione pratica del rito della sua spezzettatura. Claudi ha anche ricordato l'imminente evento da lui organizzato in occasione del centenario della prima guerra mondiale, intitolato "Baionette e Gavetti", che tratterà dell'alimentazione dei soldati al fronte e nel quale il Lions Club



BRICIOLE DI RICORDI
 Scritto da Falanca
 Sabato: 18 Maggio 2015 09:48

"Non è la storia, ma la mia storia". È questa la frase che il lion Giorgio Barsotti ha pronunciato in risposta a una domanda postagli da uno dei convenuti in sala nel corso della presentazione del suo libro intitolato BRICIOLE DI RICORDI e che forse meglio sintetizza i contenuti e lo scopo dell'opera.

ELBARREPORT

Scritto da Falanca
 Sabato: 18 Maggio 2015 09:48

ELBA NOTIZIE

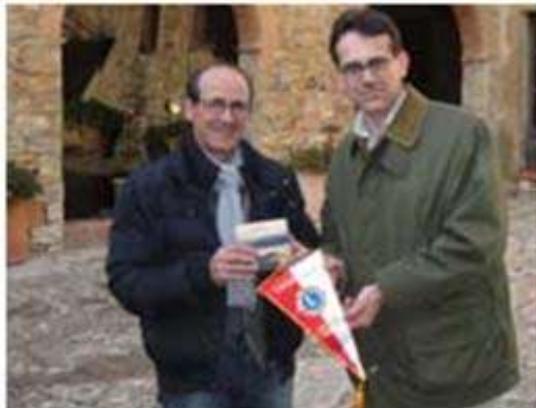
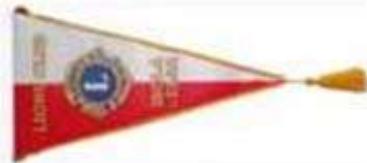
BRICIOLE DI RICORDI Presentazione al Lions Club Isola d'Elba del libro del Prof. Giorgio Barsotti



"Non è la storia, ma la mia storia". È questa la frase che il lion Giorgio Barsotti ha pronunciato in risposta a una domanda postagli da uno dei convenuti in sala nel corso della presentazione del suo libro intitolato BRICIOLE DI RICORDI e che forse meglio sintetizza i contenuti e lo scopo dell'opera.



a.l.
2014 -2015



ARRIVIAMO AL CUORE DI TUTTI

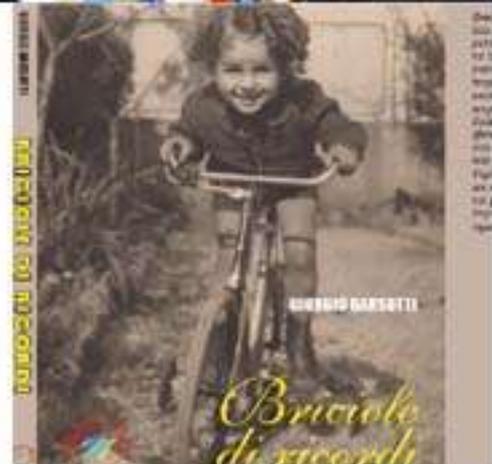


REGIONE
TOSCANA

PROGETTO RETE TOSCANA DI TELEMEDICINA



a.l.
2014 -2015



IL GONFALONE del Lions Club Isola d'Elba



Il nostro gonfalone è l'originale consegnato al Club al momento della fondazione avvenuta nel 1968.

a *CHIAVE D'ARGENTO per la terza posizione ottenuta nella graduatoria per la raccolta di fondi a favore della lotta contro il diabete durante l'anno lionistico 1990-91, sotto la guida del Presidente Vinicio Della Lucia, nell'ambito del Distretto 108L che allora comprendeva Lazio, Sardegna, Toscana e Umbria;*

b *MEDAGLIONE per il venticinquesimo anno di esistenza, conferito al Club nel 1993;*

c *MEDAGLIONE LCIF Melvin Jones Fellowship;*

d *MEDAGLIONE per la costante contribuzione al servizio cani guida;*

e *100% MEMBER SUPPORT per il costante sostegno alla LCIF (Lions Clubs International Foundation) che si occupa di immediati e mirati interventi in tutto il mondo laddove si verificano calamità;*

f *LEO CLUB SPONSOR per la sponsorizzazione del Leo Club Isola d'Elba, fondato nell'anno sociale 1994-95;*

g *CAMPAGNA RACCOLTA OCCHIALI USATI 2008-2009 fregio per socio sostenitore.*

Memoria di Boris Procchieschi

**pronunciata da Filippo Angilella il 2 marzo 2015 nel Duomo di Portoferraio
al termine delle onoranze funebri**

Sono certo di interpretare il pensiero di voi tutti qui riuniti per rendere l'estremo saluto all'amico Boris che sicuramente ci sta vedendo e ci sta guardando da un osservatorio infinito mentre sommessamente sorride per le miserie e le preoccupazioni che ancora ci angustiano.

Tu ormai, caro Boris, ne sei al di sopra e discretamente sei uscito di scena senza scalpore lasciando in tutti noi il rimpianto per la tua scomparsa mitigato, soltanto, dal ricordo di averti conosciuto ed apprezzato.

Giuliana, Elisabetta, Nicola in questo luttuoso momento niente e nessuno può lenire il vostro grande dolore.

Ogni parola, ogni espressione finiscono per apparire inadeguate. Vi conforti solo la cristiana rassegnazione e la consapevolezza del bene che Boris vi ha voluto e del bene che gli hanno voluto gli altri per la sua umanità, la sua professionalità, il senso del suo impegno civico

Ricordiamo con quanta sana passione affrontava i problemi legati alle diverse cariche sia politico-amministrative che gestionali chiamato con pieno merito a ricoprire.

Per anni ha guidato l'Associazione degli Albergatori Elbani; è stato alla presidenza della Comunità Montana; è stato uno dei soci fondatori del Lions Club all'isola d'Elba. Sempre disponibile e prodigo di consigli per tutti.

Accetta, caro Boris, queste mie parole semplici ma sentite che sono però l'espressione di un sentimento più profondo con la promessa che ti ricorderemo e che ti porteremo sempre nei nostri cuori.

Ciao, amico mio!

Filippo Angilella è stato per lunghi anni membro del Lions Club Isola d'Elba. In seno al sodalizio ha ricoperto molte importanti cariche fra cui quella di presidente nel 1984-85. Nel Distretto 108L, che comprendeva Toscana, Umbria, Lazio e Sardegna, è stato Officer Distrettuale, Delegato di Zona e Vice Governatore.

Ma sappiamo che, dopo aver lasciato il Club, Filippo continua a seguirne dall'esterno le attività anche attraverso la lettura del Notiziario che gli viene consegnato regolarmente ad ogni uscita.



2015

2016